



La marcia del Rassemblement National fa tremare le sinistre blu-bianco-rosse

Elezioni in Francia, ritiro di 170 candidati per bloccare Le Pen

Sarebbero almeno 169 i candidati che si sarebbero ritirati in vista del secondo turno delle legislative di domenica prossima in Francia, per 'bloccare' l'avanzata del Rassemblement National di Marine Le Pen e Jordan Bardella e favorire gli aspiranti deputati che avrebbero più possibilità di battere i lepenisti. Le Monde, nel contesto dei 306 possibili "triangolari" (i 'ballottaggi a tre') e dei cinque potenziali "quadrangolari" alla luce dei risultati del primo turno di domenica scorsa, ha contato fino alle 17 almeno 169 'rinunce', 122 da parte della sinistra, 46 nel campo della maggioranza presidenziale (Ensemble) e uno da parte dei Républicains. I candidati hanno tempo fino alle 18 di oggi pomeriggio per depositare - o meno - la candidatura in vista del voto del 7 luglio. "Neanche un voto deve andare" a Rn il 7 luglio, ha detto domenica sera il premier francese Gabriel Attal, con l'obiettivo di impedire ai lepenisti - che hanno già 38 deputati eletti e 297 candidati in testa al primo turno - "di avere una maggioranza assoluta al secondo turno". E' la previsione più ottimista per il partito lepenista. Ma è una possibilità che Attal, salito al potere a 35 anni, debba lasciare il posto a Palazzo Matignon a Bardella, 28enne delfino della Le Pen che nei giorni scorsi assicurava non avrebbe voluto la poltrona di premier se non in caso di maggioranza assoluta. Oggi però Sebastien Chenu, esponente di Rn, dichiara che il partito è pronto a governare anche con una maggioranza relativa. Così è alla "desistenza" l'invito ai candidati della coalizione Ensemble arrivati terzi al primo turno. Per evitare l'elezione di un deputato dell'estrema destra. Stessa linea indicata da Jean-Luc Mélenchon, leader de La France Insoumise, parte del blocco Nfp. La Cfdt, la Confédération française démocratique du travail, principale sindacato di Francia, invita a "impedire all'estrema destra di conquistare il potere" e sollecita, "ovunque sia presente un candidato di estrema destra, a votare per il candidato opposto che si trova nella posizione migliore per vincere". E "indipendentemente dalla formazione politica".

La premier Meloni: "Tentativo di mettere all'angolo un popolo che non vota per le sinistre"



La premier Giorgia Meloni ha commentato all'Adnkronos il risultato delle legislative in Francia, con il partito di Marine Le Pen e gli alleati sopra il 33%. "Intanto ho notato una grande partecipazione al voto in Francia e questo è sempre un dato molto positivo. Sul piano politico, faccio i miei complimenti al Rassemblement National e ai suoi alleati per la netta affermazione al primo turno. Quanto al ballottaggio, lei sa che io tratto sempre con rispetto le dinamiche politiche ed elettorali delle altre nazioni. Certo, siamo di fronte a uno scenario molto polarizzato e se mi chiede se preferisco la sinistra, in qualche caso anche piuttosto estrema, o la destra... Ovviamente preferisco la destra". "Ho sempre auspicato anche a livello europeo che venissero meno le vecchie barriere tra le forze alternative alla sinistra - aggiunge la premier - e mi pare che anche in Francia si stia andando in questa direzione. Per la prima volta il partito di Le Pen ha avuto degli alleati già dal primo turno (Marion Maréchal e l'ex leader dei Républicain Eric Ciotti) e per la prima volta mi pare che anche i Républicain siano orientati a non partecipare al cosiddetto 'fronte repubblicano'. Lo dico perché noto qualcosa che in forme diverse avviene anche in Italia: il tentativo costante di demonizzare e di mettere all'angolo il popolo che non vota per le sinistre. È un trucco che serve a scappare dal confronto sul merito delle diverse proposte politiche. Ma è un trucco - conclude - in cui cadono sempre meno persone... lo abbiamo visto in Italia, si vede sempre di più in Europa e in tutto l'Occidente".

La premier Meloni: "Tentativo di mettere all'angolo un popolo che non vota per le sinistre"

La premier Giorgia Meloni ha commentato all'Adnkronos il risultato delle legislative in Francia, con il partito di Marine Le Pen e gli alleati sopra il 33%. "Intanto ho notato una grande partecipazione al voto in Francia e questo è sempre un dato molto positivo. Sul piano politico, faccio i miei complimenti al Rassemblement National e ai suoi alleati per la netta affermazione al primo turno. Quanto al ballottaggio, lei sa che io tratto sempre con rispetto le dinamiche politiche ed elettorali delle altre nazioni. Certo, siamo di fronte a uno scenario molto polarizzato e se mi chiede se preferisco la sinistra, in qualche caso anche piuttosto estrema, o la destra... Ovviamente preferisco la destra". "Ho sempre auspicato anche a livello europeo che venissero meno le vecchie barriere tra le forze alternative alla sinistra - aggiunge la premier - e mi pare che anche in Francia si stia andando in questa direzione. Per la prima volta il partito di Le Pen ha avuto degli alleati già dal primo turno (Marion Maréchal e l'ex leader dei Républicain Eric Ciotti) e per la prima volta mi pare che anche i Républicain siano orientati a non partecipare al cosiddetto 'fronte repubblicano'. Lo dico perché noto qualcosa che in forme diverse avviene anche in Italia: il tentativo costante di demonizzare e di mettere all'angolo il popolo che non vota per le sinistre. È un trucco che serve a scappare dal confronto sul merito delle diverse proposte politiche. Ma è un trucco - conclude - in cui cadono sempre meno persone... lo abbiamo visto in Italia, si vede sempre di più in Europa e in tutto l'Occidente".

Tra il primo gennaio e il 28 giugno del 2024 sono sbarcati sulle coste italiane 25.345 migranti, nello stesso periodo dell'anno scorso erano stati 62.364

Migranti, in sei mesi sbarchi calati del 60%

Tra il 1 gennaio e il 28 giugno del 2024 sono sbarcati sulle coste italiane 25.345 migranti. L'anno scorso, nello stesso periodo, erano stati 62.364, mentre nel 2022 erano 27.346. Rispetto all'anno scorso i numeri si sono ridotti di quasi il 60% (-59,4). Questi i numeri riportati sul cruscotto statistico del ministero dell'Interno. La nazionalità più dichiarata al momento dello sbarco quest'anno è quella del Bangladesh con 5.382, seguono Siria (3.692), Tunisia (3.219), Guinea (2.001) ed Egitto (1.591). I minori non accompagnati sono stati 3.382, rispetto ai 18.820 del 2023 e ai 14.044 del 2022.



Preso a picconate e rapinato

Anziano finisce in ospedale per 55€. La Polizia arresta un ragazzo 19enne

Preso a picconate in casa da un ragazzo di 19 anni e rapinato di 55 euro. Solo l'intervento della polizia di Stato ha evitato il peggio. Gli agenti hanno seguito le tracce di sangue nel condominio, dopo aver fermato il giovane aggressore che era ancora armato dall'arnese. Una tragedia sfiorata quella che è avvenuta la notte tra domenica e lunedì. La vittima è un 72enne. Si trovava nel suo appartamento in viale Palmiro Togliatti, all'altezza di Colli Aniene. Intorno alle 4 del mattino si sentono delle urla: "Dammi i soldi o ti ammazzo", poi altre urla e rumori di una porta che si infrange. I residenti del condominio provano a

capire cosa stia accadendo, chiamando anche il numero unico per le emergenze. Dal condominio esce un giovane con una felpa nera con cappuccio, un pantalone chiaro e scarpe da ginnastica bianche che poi corre in strada con un piccone da giardinaggio in mano e prova a fermare qualche auto di passaggio. Fortunatamente gli agenti delle volanti della polizia di Stato si sono precipitate sul posto e sono riuscite a bloccarlo e perquisirlo: oltre alla zappa, aveva con sé anche i 55 euro rubati che aveva nascosto negli slip. Poi il soccorso al 72enne che presentava una profonda ferita lacero-contusa all'avambraccio destro,

da cui fuoriusciva copiosamente sangue, e un'altra ferita alla mano sinistra. Subito è stato portato all'ospedale Pertini dove ne avrà per 10 giorni. Secondo quanto riferito dalla vittima, il 72enne avrebbe conosciuto il suo aggressore alla stazione Termini. Il giovane, che non sa dove dormire la notte, avrebbe chiesto ospitalità all'anziano che si sarebbe fidato e gliela avrebbe concessa. Una volta in casa però quello che non si sarebbe aspettato. La versione della vittima è al vaglio degli inquirenti che indagano sul ragazzo arrestato per rapina aggravata, resistenza e lesioni.



Intervento dei Carabinieri al Tuscolano di Roma
Mezzo chilo di cocaina nei surgelati Tre in manette

a pagina 6



Ieri la sorpresa per gli utenti della Metro A
Maxxi e Atac uniscono le forze
Riapre la stazione Vittorio Emanuele

a pagina 9



Anniversario di Cerveteri Patrimonio dell'Umanità
Necropoli della Banditaccia da vent'anni con l'Unesco

a pagina 13



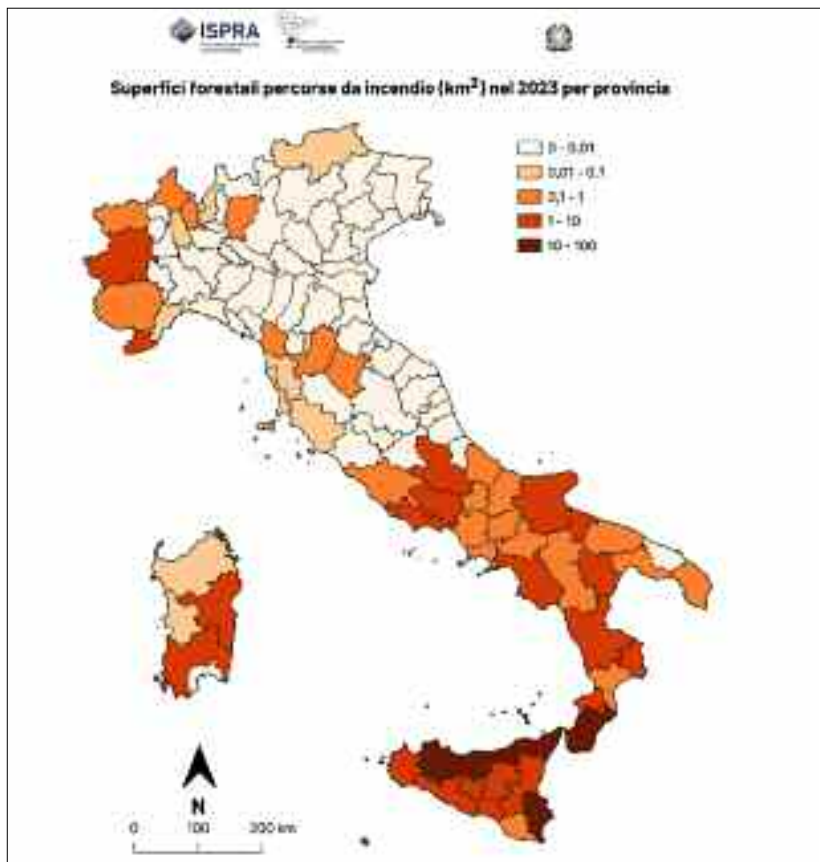
La nazionale italiana vince l'International Cup
A Ladispoli tutti pazzi per il Footvolley e le superstar

a pagina 18

Incendi boschivi, il report 2023

*Incendi in calo al nord e centro, aumentano nelle regioni del sud e nelle isole
Bruciato più del 36per cento delle superfici rispetto all'anno precedente*

Durante il 2023 l'Italia è stata colpita da incendi boschivi per una superficie complessiva di 1073 km² (quasi un terzo della Val D'Aosta). Di questi, circa 157 km² (una superficie confrontabile con l'estensione del Lago di Como) erano composti da ecosistemi terrestri forestali. Il 63% era rappresentato da latifoglie sempreverdi quali leccete e macchia mediterranea; il 17% di boschi a conifere e il 15% di boschi di latifoglie decidue in prevalenza boschi misti a querce. Gli incendi avvenuti in Italia nel 2023 sono risultati rilevanti sia per l'estensione complessiva delle aree colpite (inferiore solo al 2021 negli ultimi sei anni) sia perché hanno colpito sistematicamente solo alcune provincie. I numeri risultano in aumento rispetto al 2022 soprattutto per le superfici bruciate totali (+36%), e in misura minore per le sole superfici forestali (bruciate +6%). È quanto emerge dalle attività ISPRA nell'ambito delle osservazioni e monitoraggi degli impatti degli incendi di medie e grandi dimensioni sugli ecosistemi. Lo scopo è quello di fornire ogni anno un dettaglio informativo a supporto delle politiche per il ripristino e la conservazio-



ne degli ecosistemi terrestri a scala nazionale e locale. I dati relativi agli incendi sono forniti dal sistema European Forest Fires Information

System del programma europeo Copernicus Emergency, ed elaborati da ISPRA con applicazioni di intelligenza artificiale per il riconoscimento

degli ecosistemi coinvolti negli incendi.

Nel 2023 le sole regioni Sicilia e Calabria hanno contribuito a più dell'83% del totale di superficie forestale italiana colpita da grandi incendi boschivi. La sola regione Sicilia, con un totale di 101 km² di superficie forestale colpita da incendio, ha contribuito al 64% del totale forestale nazionale bruciato nel 2023. Nel 2023 solo 15 regioni su 20 sono state interessate da grandi incendi boschivi. Le regioni che non presentano superfici percorse da incendio sono il Friuli Venezia Giulia, il Veneto, l'Emilia-Romagna, le Marche e l'Umbria. Confrontando i dati con l'anno precedente, la superficie percorsa da incendio diminuisce nel 2023 nelle regioni del Nord, del Centro-Nord e del Centro, mentre aumenta nelle regioni del Sud e in Sicilia e Sardegna. La provincia che ha maggiormente sofferto gli incendi è quella di Palermo con 43,5 km², che da sola rappresenta il 43% del totale forestale regionale bruciato e ben il 28% del totale forestale nazionale percorso da incendio quest'anno. Anche nella provincia di Messina e in quella di Siracusa sono bruciati

rispettivamente 23 e 10 km² di superficie boschiva. In Calabria, nella sola provincia di Reggio, risultano percorsi da incendio superfici forestali per 20 km². Il 43% degli ecosistemi forestali percorsi da incendio nel 2023 si trova all'interno di aree protette, appartenenti principalmente a siti della Rete Natura 2000. Nell'arco di soli quattro giorni, quelli tra il 24 e il 28 luglio 2023, sono bruciati circa 80 km² di superficie boschiva (mediamente 20 km²/giorno), quasi la metà di quanto bruciato in tutto il 2023. Nei mesi di agosto e settembre sono bruciati mediamente 0,3 km² di foreste al giorno. Un altro evento significativo è poi quello avvenuto alla fine di settembre, quando sono bruciati nuovamente 20 km² di bosco tra il 17 e il 23 settembre (in media 2,8 km²/giorno).

Primi dati 2024

Dal 1° gennaio al 31 maggio 2024 risulta una superficie complessiva colpita da incendi boschivi di 39 km², di cui quasi 12 appartenenti a boschi e foreste. Attualmente l'80% delle aree percorse da incendio sia totali che forestali si trova nelle regioni Sicilia e Calabria.

in Breve



Credits: LaPresse

Ancora due morti sul lavoro Tragedie a Comiso e Pietrasanta

Nella giornata di ieri si registrano ancora due morti sul lavoro. Il primo a Comiso, nel ragusano: un operaio di 53 anni sarebbe rimasto travolto da un mezzo pesante, un autoarticolato, nel piazzale ad uso di una azienda vitivinicola ubicata lungo la strada provinciale tra Comiso e Chiaramonte. Sul

posto i carabinieri. Il secondo nel comune di Pietrasanta (Lucca) verso le 13.30 di ieri: la vittima è un uomo di 32 anni che stava guidando un trattore che è finito fuori strada con il ribaltamento del mezzo mentre stava scendendo da via della Rocca in prossimità di una serie di casa vacanze. Il 32enne, che stava effettuando dei lavori nella zona, è rimasto con il corpo sotto il trattore ed è morto sul colpo. Sul posto sono intervenuti i sanitari con l'automedica Nord di Querceta. Era stato attivato anche l'elisoccorso Pegaso ma è stato rimandato indietro perché il personale dell'automedica ha constatato l'avvenuto decesso. Intervenuta anche l'ambulanza della Croce Verde di Pietrasanta. Sul posto per gli accertamenti gli operatori della Prevenzione Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro della Asl, insieme ai vigili del fuoco e alle forze dell'ordine.

USA, la Corte suprema concede a Trump una immunità parziale

La sentenza della Corte Suprema sull'immunità per

Donald Trump è una "grande vittoria" per la democrazia. Queste le parole con le quali l'ex presidente USA ha accolto la notizia che la Corte Suprema degli Stati Uniti d'America gli ha concesso l'immunità penale per alcune delle azioni commesse negli ultimi giorni della sua presidenza. Si tratta di una decisione che probabilmente ritarderà ulteriormente il processo che dovrà affrontare come imputato con l'accusa di "sovversione elettorale federale". La sentenza della Corte Suprema respinge una decisione della corte d'appello federale che lo scorso febbraio aveva stabilito che Trump non avrebbe dovuto godere dell'immunità su quanto fatto per contrastare i risultati delle elezioni del 2020 che hanno portato alla vittoria dell'attuale presidente Joe Biden.

Migranti, nei primi sei mesi del 2024 gli sbarchi sono calati del 60 per cento

Tra il 1 gennaio e il 28 giugno del 2024 sono sbarcati sulle coste italiane 25.345 migranti. L'anno scorso, nello stesso periodo, erano stati 62.364,

mentre nel 2022 erano 27.346. Rispetto all'anno scorso i numeri si sono ridotti di quasi il 60% (-59,4). Questi i numeri riportati sul cruscotto statistico del ministero dell'Interno. La nazionalità più dichiarata al momento dello sbarco quest'anno è quella del Bangladesh con 5.382, seguono Siria (3.692), Tunisia (3.219), Guinea (2.001) ed Egitto (1.591). I minori non accompagnati sono stati 3.382, rispetto ai 18.820 del 2023 e ai 14.044 del 2022.



Credits: LaPresse

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
pubblicità

www.spotpubblicita.it

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un mercato che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Si prevedono Cup unico, il pagamento obbligatorio del ticket e un aumento della tariffa del 20% Sì del Cdm al decreto e al ddl per abbattere le liste d'attesa

Via libera del Consiglio dei ministri al decreto legge e al disegno di legge per l'abbattimento delle liste di attesa. "I provvedimenti approvati oggi in Cdm sono frutto di lavoro di confronto con le regioni, gli Ordini professionali e le associazioni dei cittadini, che sono i veri scontenti delle liste d'attesa. Si va incontro ai cittadini", ha detto il ministro della Salute Orazio Schillaci annunciando: "Dal primo gennaio 2025 sarà abolito il tetto di spesa per il personale sanitario". "Avevamo promesso ai cittadini che ci saremmo occupati di due problemi che in passato non sono mai stati affrontati efficacemente, ovvero l'abbattimento delle liste d'attesa e la cronica carenza di

medici e personale sanitario, e lo abbiamo fatto", ha scritto sui social la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Nella bozza di 7 articoli è previsto un Cup unico, la possibilità di effettuare esami nel weekend e la nascita di una Piattaforma nazionale per le liste d'attesa (da istituire presso l'Agenas, agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali), con l'obiettivo di disporre un monitoraggio puntuale e reale dei tempi di erogazione delle prestazioni sanitarie. Nel provvedimento in arrivo si parla di obbligo di un Cup unico regionale o infraregionale con tutte le prestazioni disponibili del pubblico e del privato convenzionato. Obiettivo: ovviare al problema

per cui oggi nei Cup regionali il privato convenzionato o non è presente o lo è in minima parte. Nella bozza viene citata anche la nullità del contratto con il privato accreditato che non provveda a inserire le prestazioni nei Cup pubblici; mentre per chi è autorizzato ma non ancora accreditato, il collegamento con i Cup pubblici diventa requisito per il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale. Anche per il cittadino ci sono regole da rispettare: chi non effettua la visita o l'esame prenotato senza preavviso dovrà pagare ugualmente il ticket, chi rifiuta un esame deve dare la possibilità ad altri di poter usufruire della prestazione. Aumento della tariffa oraria

del 20 per cento delle prestazioni aggiuntive e decontribuzione fiscale con tassazione separata ad aliquota fissa del 15 per cento, è un'altra delle misure economiche dedicate al personale sanitario. Nello schema del Ddl si prevede anche che si possa ricorrere agli specialisti ambulatoriali interni per il recupero delle liste d'attesa, e per questo l'idea è di disporre uno stanziamento di 100 milioni per aumentare a 100 euro la tariffa oraria per la prestazione dello specialista. Infine si alzerebbero fino a 10 ore settimanali le quote degli incarichi libero professionali per gli specializzandi. "Dal primo gennaio 2025 sarà abolito il tetto di spesa per il personale sanita-



Credits: LaPresse

rio", ha annunciato quindi Schillaci ricordando che "esiste da almeno 20 anni e nessuno l'ha mai abolito fino ad adesso. Già nel 2024 per le regioni che lo vogliono, sarà possibile incrementare il tetto dal 10 per cento al 15 per cento". "La sanità italiana non sta morendo. Nel 2023 l'Istat ci dice che l'aspettativa di vita è tornata ai livelli pre-Covid, sono stato a Ginevra e l'Oms

vede il nostro Servizio sanitario nazionale come punto di riferimento. Ognuno deve fare la sua parte, avremo un Ssn migliore e lo dobbiamo ai cittadini", ha affermato ancora il ministro. "I direttori generali di Asl e ospedali dovranno far rispettare i tempi certi per le prestazioni o con la possibilità dell'intramoenia o con il privato convenzionato", ha fatto sapere inoltre.

Luca Zaia (Veneto) richiede al Governo l'autonomia sulle 9 materie "non Lep"

Per la riapertura delle trattative sull'autonomia con il governo è stata inviata dal presidente Luca Zaia la nota ufficiale con la quale la Regione del Veneto, alla luce delle nuove disposizioni vigenti, chiede la ripresa dell'iter per il conseguimento dell'autonomia differenziata. Come è previsto dall'articolo 4 della legge Calderoli, sono state subito avanzate richieste di maggiore autonomia nelle nove materie "non Lep". Nella lettera alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni, Zaia chiede di "aggiungere, per una prima indagine dei più complessi profili di attribuzione" anche le materie "Lep" oggetto della pre-intesa del 2018: Politiche del lavoro, Istruzione, Salute, Tutela dell'ambiente e dell'ecosistema. Sulle richieste di autonomia del Veneto

"è ipotizzabile un accordo entro fine anno. È un banco di prova per noi, per la controparte, per la maggioranza e l'opposizione", ha detto ai giornalisti il presidente del Veneto. "Abbiamo un dossier per ogni materia - ha aggiunto Zaia - e siamo pronti a presentare le richieste. Riuniremo anche la Consulta regionale degli stakeholder e faremo tutti i passaggi da fare. In questa fase abbiamo nove dossier, cercheremo di capire le idee della nostra controparte". "Sento parlare di referendum contro l'autonomia. È un diritto democratico, ma bisogna vedere se quello che si chiede è costituzionale", ha aggiunto Zaia annunciando la firma della richiesta di trattativa sulle prime nove materie di autonomia. "Noi veneti - ha proseguito - quel che dovevamo fare lo



Credits: LaPresse

abbiamo fatto. E' la riforma più grande della storia, e lo è grazie alla pressione del nostro referendum. Davanti al nostro referendum, alla Costituzione e a una sentenza della Consulta, davanti a una legge del Parlamento che ha avuto una discussione ampia, alla firma del Capo dello Stato, immagino che i giudici costituzionali guarderanno in controluce da tutte le parti la richiesta di referendum abrogativo", ha concluso Zaia.

'Delle deputate e dei deputati', per promuovere l'inclusività Il Pd propone il nuovo nome per la Camera

Non solo premierato e separazione delle carriere. I progetti di modifica della Costituzione si arricchiscono di un'altra proposta, quella presentata da Gian Antonio Girelli e Sara Ferrari del Pd, che chiedono di intervenire sull'articolo 55 della Carta per cambiare la denominazione della Camera dei deputati in Camera delle deputate e dei deputati. A corollario di questa ipotesi la necessità di correzioni anche agli articoli 56, 65 e 126 per affiancare la dicitura deputate a quella attualmente presente di deputati. Obiettivo della proposta, spiegano gli autori, "promuovere già attraverso il nome di tale ramo del Parlamento, una concreta parità di genere. Non si tratta però di una proposta meramente nominalistica, bensì di un intervento che vuole prendere atto dei cambiamenti che la società ha conosciuto nel corso del tempo. La nostra Istituzione, infatti, deve non solo rispecchiare, ma addirittura guidare le evoluzioni sociali e culturali in atto. Cambia la realtà, cambia la cultura, cambia la lingua che serve a descrivere il mondo nel quale viviamo". "La Camera dei deputati necessita essa stessa di essere 'smaschilizzata' - insistono i due deputati Dem - sottolineando già nella sua denominazione l'importanza dell'opera quotidiana svolta dalle donne e del loro diritto a essere riconosciute. Attraverso questo intervento, di portata tutt'altro che meramente nominalistica, il Parlamento italiano potrebbe, dunque, farsi pioniere di un vero e proprio cambiamento di paradigma".

Roberto Vannacci sceglie la circoscrizione del Nord-Ovest all'Ue

Il generale Roberto Vannacci ha optato per essere eletto nel Nord-Ovest nelle elezioni europee 2024. Il candidato della Lega con 186.966 preferenze nel Nord-Ovest ha ottenuto il suo migliore risultato tra tutte le circoscrizioni elettorali. Lo rende noto la Lega. "Ringrazio il Generale Vannacci per una scelta che permette alla Lega di avere una rappresentanza territoriale equilibrata in tutto il Paese, sicuro che Roberto darà un contributo sempre più prezioso in una fase storica e internazionale che ci vedrà protagonisti", dice Matteo Salvini, leader del Carroccio. "Stamattina ho incontrato Angelo Ciocca, uomo che ha la mia piena stima e fiducia, e che da ora in avanti lavorerà direttamente al mio fianco". Dopo la scelta di Vannacci è definitivo l'elenco degli altri eletti a Strasburgo della Lega: Silvia Sardone, Isabella Tovaglieri, Anna Maria Cisint, Paolo Borchia, Susanna Ceccardi, Aldo Patriciello e Raffaele Stancanelli.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orieti

VIA A. KLITSCHÉ 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

Il direttore Anacam: "La manutenzione andrebbe effettuata ogni sei mesi" Brindisi, 25enne precipita nel vano dell'ascensore

Tragedia nella provincia di Brindisi, a Fasano, dove Clelia Ditano, una ragazza di 25 anni, ha perso la vita ieri mattina, dopo essere caduta dal quarto piano sul tetto dell'ascensore che era fermo al primo. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri, i vigili del fuoco e i soccorritori del 118. Da chiarire le circostanze della caduta. Dalle prime indagini risulterebbe che la giovane avrebbe chiamato l'ascensore, ma dopo che le porte si sono aperte, il vano era risultato vuoto. Era troppo tardi perché il passo fatto dalla ragazza non la portasse a cadere nel nulla. A dare l'allarme sono stati i genitori. La famiglia abita in una palazzina delle case popolari dell'Arca in via Saragat. "Per poter tenere in esercizio gli ascensori, questi devono essere affidati in manutenzione a una ditta specializzata che abbia al suo interno personale tecnico abilitato, munito del cosiddetto patentino di ascensorista. Si tratta di un'abilitazione rilasciata dalla Prefettura a seguito del superamento di un esame teorico e pratico" dice Luca Incoronato, direttore Anacam, Associazione nazionale delle imprese di costruzione e manutenzione ascensori. "In Italia - spiega - è dunque prevista una manutenzione abilitata da parte di una ditta specializzata che faccia almeno una volta, ogni sei mesi, una verifica di tutti i dispositivi di sicurezza dell'ascensore, per poi annotarli sul libretto dell'impianto. L'altro obbligo è quello di fare delle visite di manutenzione preventiva dell'impianto in funzione delle sue esigenze. Non c'è un numero minimo di visite di manutenzione per legge, la legge demanda alle esigenze dell'impianto e quindi alla valutazione del manutentore; perché ovviamente una cosa è un ascensore che magari serve una palazzina di



due o tre piani con quattro famiglie, una cosa è un ascensore che serve 12 piani e 60 famiglie, con una frequenza di utilizzo quindi molto maggiore che richiede esigenze manutentive diverse". Anacam precisa che per una manutenzione dell'ascensore a norma del dpr 162/99, il manutentore deve eseguire due distinte tipologie di attività sull'impianto. In concreto, il giusto numero di visite dipende dalle caratteristiche tecniche dell'impianto, dal suo stato di conservazione, dalle condizioni e dall'intensità di utilizzo. In generale, considerando le caratteristiche medie del parco impianti funzionanti in Italia, si effettuano in

media dalle 6 alle 12 visite annuali (includendo anche le due visite semestrali). "L'Italia non si è adeguata alla Direttiva sugli ascensori che rappresenta un requisito obbligatorio per l'immissione sul mercato comunitario e la messa in servizio di nuovi ascensori" dice sempre Luca Incoronato, direttore Anacam. "La normativa di riferimento per tutto quanto riguarda la costruzione, installazione, messa in esercizio, manutenzione e controllo degli ascensori è costituita dal decreto del Presidente della Repubblica rubricato 'Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE, relativa

agli ascensori e ai componenti di sicurezza degli ascensori, nonché per l'esercizio degli ascensori'. Il dpr 162/99 era stato emanato per recepire in Italia la prima 'direttiva ascensori', 95/16/CE, oggi abrogata e sostituita dalla nuova 'direttiva ascensori' 2014/33/UE". "La Direttiva - precisa - prevede la Marcatura CE di tutti gli ascensori immessi sul mercato comunitario europeo. E, secondo la Direttiva, gli installatori sono 'responsabili della progettazione, fabbricazione e installazione' degli ascensori. Spetta all'installatore dichiarare la conformità dell'impianto, seguendo una delle procedure previste dalla direttiva, e apporre la Marcatura CE. In Italia la legge che riguarda la manutenzione degli ascensori è il dpr 162 del '99, una data che dunque fa da spartiacque tra le regole nazionali e quelle europee. La Commissione europea emanò anche una raccomandazione agli Stati membri, invitandoli ad adeguare progressivamente la sicurezza del parco impianti preesistente al 1999".

Figlia della camorra è oggetto di lite tra famiglia e madre



Aveva avuto una relazione con un rampollo della famiglia camorrista di spicco del suo quartiere, dalla quale è poi nata una bambina. E di questa bimba i nonni paterni esigevano l'affido esclusivo al di là delle decisioni della legge. Un'indagine dei carabinieri ha portato il gip di Napoli a emettere una ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 9 indagati, a vario titolo, dei reati di atti persecutori, lesioni personali e di detenzione e porto in luogo pubblico di armi, delitti aggravati dal metodo mafioso per aver fatto ricorso alla capacità d'intimidazione del clan De

Martino, storicamente operante nell'area orientale di Napoli e, in particolare, nel quartiere Ponticelli. Gli indagati hanno fatto ricorso a imposizioni, progressivamente divenute più intimidatorie e prevaricatrici, per portare via la bambina alla madre. Documentati i cortei armati degli affiliati alla cosca per scortare i nonni paterni in occasione dei quotidiani prelievi e delle riconsegne della bambina. Gli arrestati sono ora nella Casa Circondariale di Napoli-Secondigliano e in quella di Santa Maria Capua Vetere. La bambina contesa ha 3 anni, ed è nata a marzo 2021.

Bloccate 6 tonnellate d'ingredienti chimici per produrre l'ecstasy

Continuano i controlli negli aeroporti, e a Malpensa i militari della Guardia di Finanza di Varese hanno bloccato oltre 6 tonnellate (6.300 chili) di "ingredienti" chimici per raffinare l'ecstasy. È il bilancio dell'operazione "Molecola" che, partita da un primo sequestro di 80 colli intercettati alla Cargo City dell'aeroporto internazionale nel 2022, ha permesso agli uomini delle Fiamme Gialle di stroncare un traffico "potenziale" di 63 milioni di pasticche di Mdma, con un valore di mer-

cato pari a circa 630 milioni di euro. Dopo aver intercettato il carico, i militari hanno eseguito una "consegna controllata" seguendo i colli sino al primo destinatario, una società con sede legale a Milano ma con base operativa a Caronno Pertusella (Varese). La cooperazione internazionale Eurojust ha permesso di dare avvio, in Olanda, a ulteriori e distinte indagini, che hanno portato a individuare un luogo di stoccaggio di stupefacenti, trovando 38 scatole contenenti altri 75 chili di molecole

utilizzate per raffinare droga. Le indagini di polizia giudiziaria in territorio olandese hanno permesso di arrestare due cittadini di nazionalità cinese. Oltre ai due, è stato notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari al rappresentante legale della società milanese che ha importato le spedizioni in Italia, su cui grava l'accusa di aver curato personalmente tutte le operazioni di importazione delle molecole chimiche, che avrebbe rivenduto successivamente in Olanda.



Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Sarebbe accaduto fuori dalla discoteca dove i due si erano conosciuti

Manette per un giovane pisano accusato di violenza sessuale

Secondo le prime indagini, avrebbe violentato una coetanea, riprendendo la violenza sessuale col telefonino. Sarebbe accaduto fuori dalla discoteca dove aveva conosciuto la giovane 19enne. Adesso la sua accusa, che ne ha portato all'arresto, è di violenza sessuale e lesioni gravissime. Il carnefice è un ragazzo della stessa età italiano e incensurato, individuato dagli investigatori del commissariato di Pontedera (Pisa), città dove a inizio giugno sarebbe avvenuta la violenza.

Le indagini sono scattate dopo che la giovane vittima si è recata in ospedale dove è stata ricoverata per diversi giorni: per le lesioni subite ha riportato una prognosi tra i 20 e i 40 giorni. Secondo quanto spiegato dalla polizia, la vittima avrebbe cercato di respingere il giovane, cercando di sottrarsi, ma il ragazzo avrebbe proseguito con violenza. Secondo quanto emerso, i due si erano conosciuti in discoteca, per poi appartarsi all'esterno del locale dove sarebbe avvenuta l'aggressione sessuale.

Il giovane avrebbe appunto anche ripreso le diverse fasi dell'accaduto con il proprio telefono cellulare. Alla sua individuazione la polizia è arrivata grazie al nickname usato su Instagram dall'aggressore e alla sua descrizione, forniti entrambi dalla 19enne. Dopo alcuni giorni di indagini il presunto autore della violenza sessuale è stato rintracciato e arrestato in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip di Pisa su richiesta della procura pisana.

E l'opposizione ottiene dodici ministeri su un totale di trentadue Annunciato il nuovo governo di Ramaphosa in Sudafrica

Cyril Ramaphosa, il presidente sudafricano, ha annunciato ieri la composizione del nuovo governo. L'opposizione conquista dodici ministeri dopo duri negoziati all'interno di una coalizione a cui l'ANC ha dato il suo assenso, a seguito di una cocente sconfitta alle elezioni legislative. Su 32 ministri, l'African National Congress (ANC), che ha governato il Paese dalla fine dell'apartheid ma ha perso per la prima volta la maggioranza assoluta in Parlamento dopo le elezioni di fine maggio, mantiene la parte del leone con venti posti, tra cui Finanze, Energia, Esteri, Polizia e Giustizia. Il leader del principale partito di opposizione, l'Alleanza Democratica (DA), che sostiene la liberalizzazione economica, John Steenhuisen, 48 anni, è entrato nel governo come Ministro dell'Agricoltura. Il suo partito detiene sei portafogli, tra cui Ambiente, Affari interni e Lavori pubblici. Il DA si è aggiudicato anche l'Istruzione e le Comunicazioni. "L'istituzione di un governo di unità nazionale



nella sua forma attuale non ha precedenti nella storia della nostra democrazia", ha dichiarato Ramaphosa in televisione. Il 71enne capo di Stato ha giurato la scorsa settimana per un secondo mandato di cinque anni. Solo una volta il Sudafrica è stato guidato da un governo di coalizione, durante le circostanze eccezionali della transizione democratica dopo la fine del regime dell'apartheid, con Nelson Mandela come presidente e Frederik de Klerk come vicepresidente. La formazione senza precedenti del nuovo

governo è il risultato della pesante sconfitta dell'ANC alle elezioni generali del 29 maggio. Respinto alle urne in un contesto di economia in crisi, disoccupazione endemica e povertà crescente, lo storico partito ha ottenuto appena il 40 per cento dei voti al termine delle elezioni, conservando solo 159 dei 400 seggi in Parlamento. Il DA ha ottenuto 87 seggi (21,8 per cento). Il piccolo partito dell'ex presidente Jacob Zuma, formatosi solo pochi mesi prima delle elezioni, ha fatto un passo avanti conquistando 58 seggi, diventando così

la terza forza politica del Paese. Tuttavia, il partito del sulfureo leader 82enne, dichiarato ineleggibile e ancora sotto processo per corruzione, si è rifiutato di entrare in una coalizione guidata dall'ANC e non detiene alcun ministero. Come l'Economic Freedom Fighters (EFF, 39 deputati), che ha giurato di "schiacciare" l'alleanza di governo "guidata dai bianchi", in riferimento al DA, che sta lottando per liberarsi della sua reputazione di partito al servizio della minoranza bianca. Nelle ultime settimane si sono svolti intensi negoziati a porte chiuse tra l'ANC e il DA. All'inizio del mese, dopo un incontro al vertice dei dirigenti dell'ANC, Ramaphosa ha chiesto la formazione di un "governo di unità nazionale" e ha indicato che erano in corso negoziati con i leader degli altri partiti. Dopo questo annuncio, però, le discussioni si sono arenate sul numero e sulla natura dei ministeri che sarebbero stati concessi all'opposizione, che ne chiedeva circa dieci, secondo le informazioni trapelate alla stampa locale.

Joe Biden ancora in corsa, lo esorta la sua famiglia

Joe Biden riceve il supporto di tutta la famiglia, che lo spinge a restare in corsa alle elezioni americane, continuando a combattere nonostante il disastroso andamento del dibattito della scorsa settimana, anche se alcuni membri del suo staff avrebbero espresso in privato esasperazione per come è stato preparato all'evento da parte del suo staff, hanno detto persone vicine alla situazione. Lo riporta il New York Times. Biden si è riunito con la moglie, i figli e i nipoti a Camp David mentre cercava di capire come tenere a freno l'ansia che sta dilagando tra i democratici. Sebbene i suoi parenti fossero consapevoli della brutta figura nel dibattito contro l'ex presidente Donald Trump, avrebbero tranquillizzato Biden di essere ancora in grado di servire il Paese per altri quattro anni. Biden avrebbe sollecitato idee da parte dei consiglieri su come procedere e il suo staff

ha discusso se dovesse tenere una conferenza stampa o sostenere interviste per difendersi e cambiare la narrazione, ma nulla sarebbe stato ancora deciso. La campagna ha programmato per lunedì quella che potrebbe essere una discussione critica con il comitato finanziario nazionale per calmare i nervi e abbassare la temperatura. Una delle voci più forti che avrebbero implorato Biden a resistere alle pressioni per ritirarsi, riporta il NYT, sarebbe stata quella di suo figlio Hunter Biden. Altri membri della famiglia avrebbero cercato di capire come potere essere d'aiuto. Almeno uno dei nipoti del presidente ha espresso interesse a essere maggiormente coinvolto nella campagna, magari parlando con degli influencer sui social media. "Tutta la famiglia è unita", spiega una fonte, che assicura il presidente non si ritirerà dalla corsa e non ha discusso di farlo.

"Make Europe great again" nei sei mesi di presidenza europea per Budapest

"Make Europe great again": è il motto che il governo ungherese ha scelto per il suo semestre di presidenza dell'Ue. Un messaggio trumpiano cui però

Budapest non vuole associarsi ufficialmente. "Trump non credo abbia mai voluto rendere grande l'Europa", ha detto ai giornalisti l'ambasciatore

ungherese presso l'Ue, Odor Balint, presentando il semestre di turno che ha preso il via ieri. "Già tredici anni fa, alla nostra prima presidenza dell'Ue, il motto

era 'For a strong Europe', ha cercato di spiegare ai corrispondenti che hanno continuato a incalzarlo sul tema. "Il make Europe great again è riferito al passato in cui l'Europa, la sua industria, il suo Pil, avevano ben altri numeri rispetto a quelli attuali", ha evidenziato. Gli ungheresi assicurano che avranno ruolo di "mediatore onesto" nella gestione della presidenza. Polemiche - tante - a parte, sono sette le priorità tracciate: un New deal per la com-



petitività; il rafforzamento della politica di difesa europea; una politica di allargamento coerente e basata sul merito; arginare la migra-

zione illegale; plasmare il futuro della politica di coesione; una politica agricola orientata verso l'agricoltore; e la sfida demografica.

L'estrema destra di Marine Le Pen s'impone sopra tutti alle legislative

L'estrema destra del Rassemblement National di Marine Le Pen, guidata dal giovane Jordan Bardella, si impone in Francia al primo turno delle elezioni legislative e potrebbe andare al potere, per la prima volta nella Quinta Repubblica. A tarda notte arrivano i risultati ufficiali del ministero dell'Interno: con il 33,1 per cento dei voti, il Rassemblement National (RN) e i suoi alleati sono in vantaggio sulla coalizione di sinistra radunata nel Nouveau Front Populaire (NFP), che ha ottenuto il 28 per cento dei consensi. Più indietro, sul terzo gradino del podio, c'è lo schieramento del presidente Emmanuel Macron, che si è fermato al 20 per cento. I Repubblicani (destra), che non hanno stretto un'alleanza con il RN per questa chiamata alle urne, si sono attestati al 10 per cento. Dopo il risultato del primo turno RN è già certo di 37 seggi, l'NFP di 32, il campo presidenziale di 2. Macron

ha scelto di tornare alle urne tre settimane dopo il voto per le elezioni europee, che hanno certificato l'avanzata delle destre, con lo scioglimento anticipato dell'Assemblea nazionale a soli due anni dalla sua precedente elezione. Vista l'importanza della posta in gioco, la tornata elettorale è stata caratterizzata da un forte aumento dell'affluenza, arrivata al 66,7 per cento. Ora nel campo progressista è partito il gioco delle rinunce per favorire i candidati più capaci di battere l'estrema destra, con la combinazione tra le sinistre e i macroniani in cerca di una intesa per un eventuale maggioranza di larghe intese. Per essere eletto al primo turno alle legislative francesi, infatti, un candidato deve ottenere la maggioranza assoluta dei voti validi. Accedono al secondo turno tutti i candidati che hanno ottenuto almeno il 12,5 per cento dei voti degli iscritti alle liste del collegio, con possibilità di ballottag-

gi triangolari. Il secondo turno è in programma domenica prossima, luglio, ma la riconfigurazione finale dell'Assemblea dipenderà molto dalle dinamiche che si verificheranno in questa settimana tra eventuali ritiri e indicazioni di voto in ogni circoscrizione. "Intendo essere un primo ministro di coabitazione, rispettoso della Costituzione e della carica del Presidente della Repubblica, ma senza compromessi sulle politiche che attueremo al servizio della Francia", annuncia Bardella subito dopo il voto. In caso di maggioranza assoluta per i lepenistes all'Assemblea al termine del secondo turno il leader dell'estrema destra sarà "il primo ministro di tutti i francesi". Più netta Le Pen che ha parlato di "blocco macronista praticamente spazzato via" dopo il primo turno. La leader della destra ha già strappato la sua rielezione al primo turno.

GIOCHIAMO INSIEME

CAVALLINO MATTO

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201983

Scatta la denuncia dell'Oipa che chiede al campidoglio maggiori controlli

Pitbull incinta gettata in un cassonetto

L'associazione chiede inoltre d'introdurre figure speciali in forza al Corpo della Polizia Locale affinché alle segnalazioni seguano interventi immediati

L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) presenterà nelle prossime ore una denuncia per maltrattamento, ai sensi dell'articolo 544 ter del Codice penale, nei confronti dell'uomo che a Roma ha preso a calci la pitbull incinta che deteneva. A quanto si apprende, si tratta di un senza fissa dimora che, dopo avere picchiato la cagnolina, l'ha gettata in un cassonetto dei rifiuti all'altezza di via Sabelli, nel quartiere San Lorenzo. A dare l'allarme sono stati alcuni residenti di San Lorenzo e immediato è stato l'intervento di alcuni

agenti che hanno messo in salvo l'animale. Gli stessi agenti hanno trovato e denunciato il proprietario. La cagnolina è stata affidata al canile municipale Muratella, dal quale si spera possa presto uscire verso una nuova vita. L'Oipa chiederà anche la confisca della pitbull. Nella Capitale si nota una recrudescenza del fenomeno di cani utilizzati per l'accattonaggio, fattispecie vietata dall'articolo 14 del Regolamento comunale sulla tutela degli animali. Purtroppo i controlli sono pochi, sottolinea l'associazione, e quando i cittadini chiamano la polizia municipale o



il 112 per segnalare animali in difficoltà al seguito di mendicanti o di "soggetti problematici", quasi mai alla segnalazione segue un tempestivo intervento. L'Oipa anche per questo chiede al Campidoglio d'introdurre figure speciali in

forza al Corpo della polizia municipale affinché alle segnalazioni seguano interventi immediati nei confronti di soggetti che maltrattano animali e che solitamente si trattengono sul luogo segnalato solo per breve tempo.

Il grazie del Garante Tutela degli animali

"Ringrazio vivamente la Polizia di Stato e, nello specifico, gli agenti dei Commissariati di San Lorenzo e di Sant'Ippolito che ieri hanno rintracciato un senza fissa dimora che aveva picchiato e gettato in un cassonetto il proprio cane. L'uomo è stato denunciato per il reato di maltrattamenti su animali, mentre la cagnolina è stata affidata al ricovero per cani 'La Muratella'. Ho chiamato immediatamente il Servizio sanitario del ricovero e parlato con il veterinario di turno per avere notizie

certe sullo stato di salute della cagnolina che, a differenza di quanto riportato in un primo momento, non risulta essere incinta. L'animale è comunque seguito dai medici che stanno procedendo con una serie di accertamenti sul suo stato di salute.

Terremo sotto controllo le condizioni del cane e ci assicureremo che chi ha compiuto un tale gesto di crudeltà su un essere senziente paghi per i reati commessi". Così in una nota Patrizia Prestipino, Garante per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale.

Tuscolano, Carabinieri scoprono mezzo chilo di cocaina nella busta dei surgelati, 3 arresti

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Piazza Dante hanno arrestato due uomini di 43 e 54 anni e una donna di 42 anni, compagna del primo, italiani, gravemente indiziati, a vario titolo, di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti in concorso e anche resistenza a pubblico ufficiale per il 54enne. I tre, questa notte, sono stati notati in atteggiamento sospetto da una pattuglia

in borghese di Carabinieri in via Cesare Baronio, quartiere Tuscolano. Il 43enne è stato visto cedere al 54enne un involucre che si è poi scoperto contenere 10 dosi di cocaina mentre la donna lo attendeva in auto, custodendo ulteriori 88 dosi della medesima sostanza stupefacente nella borsetta.

Il 54enne a quel punto ha cercato di disfarsi delle dosi ricevute gettandole in un cassonetto per la

raccolta dei rifiuti e ha opposto vigorosa resistenza ai Carabinieri intervenuti, per poi essere bloccato. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Piazza Dante a quel punto hanno deciso di perquisire tutti e tre dettagliatamente recandosi anche presso le loro abitazioni e nelle loro auto, trovandoli complessivamente in possesso di 505 g di sostanza stupefacente tipo "cocaina", suddivisa in 969 dosi

preconfezionate; 7,80 g di "hashish"; 8.120,00 euro in contanti; materiale vario per il confezionamento; 3 rolex di cui sarà accertata autenticità e provenienza; una pistola priva di tappo rosso, munizionamento e serbatoio, sulla quale saranno svolti accertamenti per valutarne l'offensività. I due uomini sono stati condotti presso la casa circondariale di Regina Coeli mentre la donna presso la casa circondaria-



le di "Rebibbia femminile".

Il Tribunale di Roma ha convalidato gli arresti e disposto per il

43enne la custodia cautelare in carcere, mentre per il 42enne e il 54enne gli arresti domiciliari.

Ostia, Centrodestra in Campidoglio: "Ma dopo mesi ancora non si muove nulla" "Ex hotel Belvedere, pericolo e infiltrazioni"

"L'inerzia dell'amministrazione capitolina mostra ancora una volta tutta la sua straordinaria capacità di non far nulla davanti allo scempio che coinvolge l'ex hotel Belvedere, un edificio storico di Ostia, il cui solaio è crollato addirittura a fine marzo. Ma nulla è stato fatto fino ad oggi, neppure una diffida alla proprietà perché metta in sicurezza l'area, mentre restano le transenne

in strada, il ristorante chiuso e i condomini danneggiati con alcuni appartamenti inagibili. Dopo mesi nulla si muove: le infiltrazioni proseguono e il pericolo si aggrava. Il sindaco Gualtieri metta fine a questa vergogna, l'amministrazione ha il dovere di restituire decoro e sicurezza al quartiere sul mare della Capitale, specialmente adesso che la stagione estiva è in pieno svolgimento

to e la grande affluenza di visitatori aumenta il rischio di incidenti". Lo dichiarano in una nota congiunta i consiglieri del centrodestra capitolino Fabrizio Santori (Lega), Giovanni Quarzo (FdI) e Marco Di Stefano (FI). "Non basta aver messo in difficoltà decine di residenti e compromesso le attività dell'intera area intorno al pontile: adesso oltre al danno economico e alla sicurezza dimenticata, la Roma in mano alla sinistra è condannata a vivere l'ennesima figuraccia, stavolta balneare, davanti a uno degli scorci più preziosi del litorale romano, meta tradizionale da tutto il Lazio e di migliaia di turisti in visita alla città", concludono Santori, Quarzo e Di Stefano.

Blue Power

ENTRA IN
BLUEPOWER

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Incendio di San Basilio, scatta l'ordinanza bis

Il sindaco Roberto Gualtieri ha firmato un'ordinanza bis a seguito della pubblicazione dei nuovi dati ARPA relativi all'incendio che il 26 giugno ha interessato il terreno in via Scorticabove/via Pieve Torina, zona San Basilio. Il provvedimento è stato disposto dopo una riunione a cui hanno partecipato il Sindaco, il Capo di Gabinetto Stancanelli, il Direttore della Protezione Civile Napolitano, il Presidente del IV Municipi Umberti, il Comandante dei Vigili del Fuoco Roma De Acutis e tutte le strutture interessate: la Direzione Gestione Emergenze e Grandi Eventi, la Prefettura, AMA, ASL Roma 2, Dipartimento Politiche Sociali e Salute, Dipartimento Ciclo dei Rifiuti. Nel campione rilevato da ARPA tra il 28 e il 29 giugno, il valore della diossina, che nella seconda rilevazione era sensibilmente sceso, è tornato ad alzarsi.

Restano in vigore tutti i divieti alla cittadinanza, indicati dal sindaco nell'ordinanza n.73. Da sottolineare che i dati dell'Arpa si riferiscono alla zona adiacente all'incendio e non al centro abitato di San Basilio. Anche oggi, domenica 30 giugno, continua il lavaggio delle strade, operato da AMA nel raggio di un chilometro dal luogo del rogo. Nell'ordinanza bis il Sindaco ha disposto di imporre al proprietario del terreno in cui si è propagato il rogo di eliminare tutti i rifiuti, combustibili e non, dall'area interessata, in modo da rendere più incisiva l'operazione di pulizia finalizzata a ripristinare in tempi rapidi una corretta qualità dell'aria. Qualora lo smaltimento dei materiali non dovesse avvenire in un tempo sufficientemente veloce, l'Amministrazione provvederà ad attivare le procedure per la rimozione d'urgenza.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Soldi in cambio della cittadinanza

Due persone denunciate a Frosinone

Svelata dalla Polizia un'organizzazione transnazionale operante tra Brasile, Germania e Italia sin dal 2017. 179 le cittadinanze irregolari per un fatturato da 700mila euro

Un vero e proprio sistema finalizzato a far ottenere illecitamente a cittadini stranieri, in tempi brevissimi e in assenza delle certificazioni necessarie, il riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis dietro il pagamento di ingenti somme di denaro.

A scoprirlo è stata la Polizia di Stato di Frosinone che - nell'ambito dell'operazione "Esodo brasiliano" - ha denunciato un ufficiale di stato civile e d'anagrafe in servizio nei Comuni di Boville Ernica e Torrice e il titolare di una agenzia di intermediazione internazionale, accusati, in concorso continuato tra loro e con altri, dei reati di favoreggiamento della permanenza clandestina in Italia di numerosi cittadini brasiliani, violazione delle leggi sul rilascio della cittadinanza italiana, falsità ideologica in atti pubblici, omissione d'atti d'ufficio, atti contrari ai doveri d'ufficio, abuso d'ufficio, violazione dell'articolo 21 comma 2/ter legge 241/1990 relativa al mancato incasso dei diritti consolari quantificabili in almeno 51.000 euro con conseguente danno erariale. Il tutto a vantaggio di 179 stranieri. Le indagini, coordinate dalla locale procura e originate da un esposto presentato alla procura di Frosinone dall'ambasciatore italiano a Londra, grazie anche all'analisi di numerosi documenti sequestrati nei Comuni di Boville Ernica e di Torrice, ha svelato l'esistenza, dal 2017 ad oggi, di una organizzazione transnazionale ope-



rante tra il Brasile, la Germania e l'Italia che, grazie alla compiacenza dell'ufficiale d'anagrafe denunciato avrebbe incamerato "rilevan-

ti guadagni illeciti dai riconoscimenti delle cittadinanze iure sanguinis ottenuti in Italia: ad oggi il sodalizio criminale, a fronte di 179 proce-

dimenti di cittadinanza italiana così definiti, risulta aver 'fatturato' in soli tre anni una somma illecita superiore ai 700.000 euro"

Truffe a Roma, ingannati in 252

Prima gli anticipi poi il fallimento delle società, la GdF arresta due imprenditori e sequestra beni per oltre 2 milioni di euro

I Finanziari del Comando Provinciale di Roma hanno arrestato, in applicazione di una misura cautelare agli arresti domiciliari, due persone indagate per le ipotesi di reato di bancarotta fraudolenta e autoriciclaggio. Dalle indagini delle Fiamme Gialle del 1° Nucleo Operativo Metropolitano di Roma è emerso un sistema truffaldino che vedeva gli indagati irretire persone intenzionate all'acquisto di un immobile, con forme di pagamento rateizzato senza l'accensione di mutui ipotecari e a prezzi nettamente

inferiori a quelli di mercato. Dopo aver incassato la caparra confirmatoria, i due procrastinavano la stipula del rogito, adducendo sopraggiunti impedimenti e, dopo estenuanti rinvii, proponevano un accordo transattivo, a sua volta rinviato di continuo. In 18 mesi di attività sono state così ingannate 252 persone, accumulando con gli anticipi da essi versati oltre 2 milioni di euro, che affluivano sui conti correnti personali degli indagati dalle società immobiliari ai medesimi riconducibili, una delle quali artatamente condotta al fallimento, dopo aver subito il depauperamento del suo patrimonio e accumulato un passivo di oltre 11 milioni di euro. Gli elementi raccolti hanno permesso alla Procura di Roma di richiedere al competente Gip l'emissione, oltre del provvedimento cautelare personale, del decreto di sequestro preventivo per oltre 2,2 milioni di euro, che hanno riguardato immobili e disponibilità finanziarie riconducibili a quattro società, ai due arrestati, dominus delle medesime, nonché ad altri tre complici partecipi nelle condotte illecite. All'attività investigativa hanno collaborato i Reparti del Corpo alle sedi di Milano, Asti e Belluno nonché il Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche.

Stalking condominiale, manette della Polizia a un 65enne italiano

Gli agenti della Polizia di Stato del III Distretto Fidene-Serpentara, al termine di un'indagine coordinata dei PM della Procura di Roma, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere nei confronti di un 65enne italiano, poiché gravemente indiziato del reato di stalking condominiale. A seguito di attività di indagine, i poliziotti hanno appurato che l'uomo, 65enne italiano, sin dal 2022, ha minacciato e ingiuriato diversi condomini dello sta-

bile in cui risiede; in un'occasione ha percorso uno di essi mentre, in un'altra, ha addirittura inseguito e minacciato una donna invalida con un taglierino, facendola cadere rovinosamente per lo spavento. Tale comportamento ha causato agli abitanti del condominio un perdurante stato d'ansia e di paura e un forte timore per la loro incolumità; questi ultimi, infatti, sono stati costretti ad alterare le proprie abitudini di vita, prendendo necessariamente delle precauzioni per eludere le aggressioni ogni

qualvolta uscivano o rientravano a casa, evitando addirittura di invitare familiari per paura di esporli al rischio di incontrarlo. Gli investigatori hanno rintracciato il 65enne presso la propria abitazione e gli hanno notificato un'ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere emessa dal GIP del Tribunale di Roma e, al termine degli atti di rito, l'uomo è stato accompagnato presso la casa circondariale di Regina Coeli a disposizione della Magistratura.

Incidente a Carchitti, morti padre e madre feriti gravi i due figli

Custodia in carcere per 45enne gravemente indiziato di duplice omicidio stradale

I Carabinieri della Compagnia di Palestrina hanno dato esecuzione a un'ordinanza emessa dal Gip del Tribunale di Tivoli che dispone la custodia cautelare in carcere per un 45enne, domiciliato nella frazione di Carchitti del Comune di Palestrina, gravemente indiziato per i reati di omicidio stradale e guida sotto l'influenza dell'alcol. Il provvedimento è stato emesso a seguito degli accertamenti condotti dalla Procura di

Tivoli e dai Carabinieri della Stazione di San Cesario in merito al sinistro stradale mortale, avvenuto lungo la Strada Provinciale Carchitti lo scorso 10 ottobre 2023, nel quale persero la vita due coniugi e rimasero gravemente feriti i loro figli minorenni. Si legge nell'ordinanza di custodia cautelare del Gip del Tribunale di Tivoli che, all'esito delle indagini condotte, sono stati raccolti gravi indizi di colpevolezza in ordine

al fatto che l'uomo, sotto l'effetto di sostanze alcoliche e psicotrope, si sarebbe posto alla guida del veicolo causando il sinistro mortale. In particolare, mentre percorreva il citato tratto stradale ad una velocità di circa 150 km orari - limite imposto è pari a 50 km orari - avrebbe invaso la carreggiata opposta impattando contro l'auto delle vittime. L'uomo è stato arrestato e condotto nel carcere di Rebibbia.

Aggredito un operatore dell'Ama

Trastevere, il blitz di cinque balordi quando la vittima aveva finito il turno

Un operatore Ama è stato aggredito e ferito, attorno alle 3.30 di domenica mattina a via Induno, a Trastevere. Il lavoratore, dopo aver effettuato i servizi assegnati e ultimato il proprio turno di lavoro, si stava recando verso la fermata Metro di San Giovanni per fare ritorno a casa. Lo rende noto Ama S.p.A. Il dipendente, 61 anni, è stato colpito ripetutamente e con violenza da almeno 5 sconosciuti che si sono poi dileguati. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri. L'operatore

è stato soccorso e trasportato presso il plesso ospedaliero Fatebenefratelli, dove è stato dimesso con 7 giorni di prognosi. "Esprimiamo massima solidarietà, anche a nome di tutta l'azienda, al nostro collega aggredito - hanno dichiarato congiuntamente il Presidente Bruno Manzi e il Direttore Generale Alessandro Filippi - Un grazie alle Forze dell'ordine che sono prontamente intervenute e al personale sanitario che ha prestato le prime cure al nostro operatore



Maxxi e Atac insieme per la riapertura della stazione Vittorio Emanuele

Per l'occasione l'artista Esther Stocker trasforma completamente l'atrio della stazione con l'opera site specific *Prospettiva comune* (2024)



Una grande sorpresa accoglie i passeggeri che a partire da oggi, lunedì 1° luglio, tornano a utilizzare la stazione della Metro A Vittorio Emanuele: è l'opera site specific *Prospettiva comune* (2024) dell'artista altoatesina Esther Stocker, che per l'occasione ha completamente trasformato il grande atrio della metropolitana. Oltre 8000 metri di nastro adesivo nero, su sfondo bianco,

ricoprono pareti, soffitto, pilastri e dispositivi di accesso secondo un fitto sistema di linee ortogonali e una serie di elementi geometrici ancorati al soffitto e disposti a terra lungo le navate laterali di questa cattedrale metropolitana intercettano lo sguardo dei passanti. L'iniziativa è il frutto della collaborazione tra il MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo e ATAC in



occasione della riapertura della stazione, al termine della revisione speciale anticipata degli impianti di traslazione, nell'ambito della grande mostra *Ambienti 1956 - 2010. Environments by women artists II* - a cura di Andrea Lissoni, Marina Pugliese, Francesco Stocchi - in programma al MAXXI fino al 20 ottobre 2024. Una collettiva che mette in luce il

contributo fondamentale delle donne alla storia di una delle forme di espressione artistica forse ad oggi meno indagate: gli ambienti. Al confine tra arte, architettura e design, sono opere tridimensionali e immersive, che si attivano grazie all'interazione del pubblico e vengono completate dalla presenza umana. Proprio da questi presupposti nasce la sinergia tra MAXXI e



Nella foto con le autorità, da sinistra Alberto Zorzan, Direttore generale ATAC, Alessandro Giuli, Presidente Fondazione MAXXI, Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità di Roma Capitale

ATAC, per portare un ambiente anche fuori dal Museo, suscitando sorpresa, emozione e curiosità in un luogo attraversato ogni giorno da migliaia di persone. Alessandro Giuli, Presidente Fondazione MAXXI: «Siamo molto felici di questa collaborazione con ATAC, che ci permette di portare l'arte del XXI secolo nel cuore della città, a contatto con migliaia di romani e di turisti. Ambienti è una mostra a cui teniamo particolarmente, perché rappresenta un manifesto di come immaginiamo il MAXXI del futuro, per l'indiscussa qualità della ricerca artistica da cui si muove e perché il pubblico ci ha premiato con entusiasmo, rendendola la mostra del MAXXI più visitata di sempre con oltre 50 mila visitatori nei primi due mesi di apertura. Ci fa inoltre molto piacere che sempre più

spesso istituzioni e aziende, come ATAC in questo caso, scelgano il MAXXI come partner di progetti innovativi nel segno dell'arte». Alberto Zorzan, Direttore generale ATAC: «Ringrazio la Fondazione MAXXI per l'importante supporto che ci ha consentito di usare questi giorni di chiusura della stazione, necessari per svolgere interventi indispensabili ed indifferibili, per preparare uno spettacolo d'arte che rende più attrattiva la stazione della Metropolitana. Questa collaborazione prosegue il cammino che abbiamo intrapreso per fare dei luoghi del trasporto pubblico dei collettori di stimoli positivi, usando il linguaggio dell'alta cultura. Portare l'arte nel mondo del trasporto pubblico è un modo intelligente, infatti, per arricchire, ampliandola, l'esperienza del viaggio».

Sgomberata una baraccopoli sul Tevere vicino San Paolo

Sgombero da parte della polizia locale di una baraccopoli sugli argini del Tevere, vicino alla Basilica di San Paolo a Roma. L'intervento ha visto al lavoro circa una cinquantina di agenti. Nell'area sono stati trovati 3 motoveicoli in stato di abbandono e un motoveicolo, il cui furto era stato denunciato lo scorso febbraio. Nessuna traccia, invece, delle circa 80 persone, di nazionalità rumena bosniaca e molda-



va, che risultavano vivere nelle 40 baracche. Dopo la bonifica l'area, tra ponte dell'Industria e ponte

Marconi, sarà destinata a diventare uno dei parchi d'affaccio sul Tevere previsti per il Giubileo.

Droga a Latina, in manette una coppia di spacciatori

Nel corso della mattinata del 30 giugno c.a. a Latina, i Carabinieri della locale Stazione, dopo giornate di pedinamenti, traevano in arresto un cittadino classe 80, residente a Latina e domiciliato a Torre Annunziata (NA), in esecuzione al provvedimento emesso dall'ufficio Esecuzioni Penali del Tribunale di Latina, per la violazione dei reati di detenzione ai fini di spaccio di

sostanze stupefacenti e artt 216, 219 r.d. 267/1942 legge fallimentare, commessi a Torre Annunziata (NA) negli anni 2017, 2018 e 2019. Nel medesimo contesto, i militari operanti, traevano in arresto all'interno dell'abitazione del 44enne, anche la compagna, una cittadina classe 70, residente a Torre Annunziata (LT) e domiciliata a Latina, in esecuzione al provvedimento emesso dall'ufficio esecuzio-

ni penali della Corte d'Appello di Napoli per gli stessi reati. Gli arrestati, espletate le formalità di rito, venivano rispettivamente tradotti presso la casa circondariale di Latina per espiazione della pena di anni 6 e mesi 6 di reclusione lui, mentre lei veniva tradotta presso la casa circondariale di Roma Rebibbia, ove espierà la pena residua di anni 5 e mesi 8 di reclusione.

Evasione e omissione di versamenti d'imposta per 20 milioni di euro

La scoperta della Guardia di Finanza, scatta il sequestro dei beni a una società di Latina

I Finzieri del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Latina, su delega della Procura della Repubblica di Latina, hanno eseguito un'ordinanza di sequestro preventivo emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Latina di beni di una società operante nel

settore dell'autotrasporto che, secondo quanto ricostruito, dal 2018 al 2023, ha omesso il versamento di Iva e di ritenute operate nei confronti di circa 1000 dipendenti, dislocati su tutto il territorio nazionale, per circa 20 milioni di euro. Le indagini condotte dalla Fiamme Gialle della Tenenza di

Aprilia hanno consentito di raccogliere elementi probatori, a supporto dell'impianto accusatorio, per ipotizzare le violazioni di omessi versamenti di imposta. Sulla base degli elementi raccolti, il Gip presso il Tribunale di Latina, su richiesta della locale Procura, ha disposto nei confronti del rap-



presentante legale della società il sequestro preventivo, diretto e nella forma per equivalente, finalizzato alla confisca, di denaro e beni per l'importo complessivo di 19.442.852,26, euro quale profitto dei reati ipotizzati, ovvero omesso versamento di ritenute dovute o

certificate, omesso versamento di Iva. L'esecuzione del provvedimento è stata condotta a seguito di una mirata attività delle Fiamme Gialle di individuazione delle somme su conti correnti, depositi o altri rapporti bancari, nonché di ricostruzione patrimoniale dei beni mobili o immobili intestati ai soggetti coinvolti. L'attività eseguita anche con l'ausilio di un'unità cinofila del tipo "cash dog" inviata in supporto dal Gruppo Gdf di Fiumicino, ha consentito il sequestro, per il successivo recupero all'erario, di somme di denaro contante, valori finanziari, conti correnti, fondi azionari per circa 3 milioni di euro, 5 immobili per un valore di circa 700mila euro, quote societarie e veicoli di varia natura, fino a concorrenza integrale dell'importo del sequestro.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano «la Voce» è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Vaticano, restrizioni in vista del Giubileo

Vietati piercing, tatuaggi e convivenze per chi lavora alla fabbrica di San Pietro

Niente piercing o tatuaggi né convivenze al di fuori del matrimonio: in vista del Giubileo arriva la stretta nel nuovo regolamento per i dipendenti laici che lavorano alla Fabbrica di San Pietro. A quanto scrive 'Il Messaggero', "più che di dress-code si tratta di un richiamo obbligatorio al decoro, alla diligenza e alla responsabilità" per chi si trova a contatto con migliaia di turisti: "sia per i Sampietrini, storiche maestranze che da sempre si occupano del mantenimento del luogo di culto, che per gli impiegati assunti ai vari livelli della Fabbrica, un organismo amministrativo nato con la



Credit: Imagoeconomica

stessa basilica michelangiolesca". I testi degli Statuti e dei Regolamenti riguardanti sia il Capitolo della basilica che della Fabbrica sono stati pubblicati nella festa di San Pietro

e Paolo. I dipendenti laici - scrive il quotidiano - "potranno essere licenziati o sospesi se vengono trovati a divulgare informazioni a estranei su quello che accade dentro la

basilica. Non possono ricevere più estranei in ufficio, né 'asportare documenti originali, fotocopie, copie elettroniche o altro materiale d'archivio'. Vietato poi 'usare indebitamente i timbri e la carta intestata o i software informatici della Fabbrica per scopi di natura privata'. Non solo. "I Sampietrini muratori, pontonieri, idraulici, carrellisti, falegnami, elettricisti, pittori, marmisti, fabbri o manovali che svolgono lavori per la manutenzione della struttura sono chiamati a curare particolarmente il loro aspetto esteriore: 'Nel rispetto del decoro e degli ambienti di lavoro sono banditi tatuaggi a vista della pelle ed elementi di body piercing' - si legge - sono tenuti ad indossare un abito decoroso e consono all'attività da svolgere. Il vestiario uniforme deve essere usato solamente durante il servizio'. I Sampietrini con l'uniforme lacera o macchiata, 'ovvero che facciano uso dell'uniforme fuori servizio, incorrono nelle sanzioni disciplinari'".

Giubileo: in arrivo corsi per i detenuti a Rebibbia

Diventeranno tecnici meccatronici, specializzati in macchinari per il compostaggio. Il Sindaco: "Vera formazione professionale"

Corsi di formazione professionale dedicati ai detenuti di Rebibbia per diventare tecnici meccatronici, specializzati in macchinari per il compostaggio. Una iniziativa che rientra nel progetto 'Fratelli tutti' donato

entro il Giubileo, prevedono un anno di teoria all'interno del carcere, dal secondo anno una formazione pratica in azienda e alla fine dei 4 anni di studi la possibilità di un lavoro.



Credit: Imagoeconomica

dal Campidoglio a Papa Francesco come azione concreta nei confronti delle persone più fragili in vista del Giubileo. È stato presentato in Campidoglio il Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Città Metropolitana di Roma Capitale, il Garante delle persone private della libertà personale di Roma Capitale ed Ama. "Oggi presentiamo un progetto molto importante e bello", ha detto il sindaco di Roma e città metropolitana Roberto Gualtieri. "Un progetto donato al Papa, di formazione professionale rivolto ai detenuti di Rebibbia che grazie ad Ama si formeranno come tecnici del compostaggio. Una competenza di cui abbiamo bisogno e di cui ha bisogno la stessa Rebibbia visto che produce 3050 tonnellate all'anno di rifiuti indifferenziati. Un modello di una vera formazione professionale rivolto alle competenze richieste della società e dell'economia e al tempo stesso un percorso concreto professionalizzante per i giovani, a partire dalle persone più disagiate. La filosofia è fare la formazione su tecnologie che servono alla società per uno sbocco lavora-

"Andremo a formare operai meccatronici che avranno le competenze per utilizzare le macchine compostiere che verranno inserite nel carcere di Rebibbia. Macchine che andranno a lavorare l'umido prodotto per trasformarlo in compost. La formazione prevede un primo anno di teoria, dal secondo anno i detenuti, indicati dal Dap, potranno andare anche in azienda e poi con contratti di apprendistato potranno andare in Ama e saranno pagati", ha spiegato Daniele Parrucci, delegato alla formazione di Città metropolitana di Roma.

"Siamo orgogliosi - ha sottolineato il presidente di Ama Bruno Manzi - di dare il nostro contributo a questo importante progetto volto a dare una nuova opportunità e prospettive future a chi si sta impegnando in un percorso di recupero e reinserimento nella società. L'obiettivo è quello di trasmettere competenze professionali specifiche a queste persone, in particolare in ambito tecnico, meccanico e meccatronico, e consentire così l'inizio, una volta fuori dalle mura dell'istituto penitenziario, un nuovo percorso di vita che restituisca dignità e fiducia anche attraverso il lavoro".

Saranno quindici i nuovi santi proclamati dalla Chiesa cattolica

Papa Francesco: "Carlo Acutis sarà santo durante il Giubileo"

Saranno 15 i nuovi santi proclamati dalla Chiesa cattolica. Detto di Carlo Acutis, gli altri 14 santi saranno proclamati domenica 20 ottobre. Lo ha deciso Papa Francesco nel Concistoro ordinario pubblico svolto oggi per il voto su alcune cause di canonizzazione. I nuovi santi sono Manuel Ruiz Lopez e sette compagni, dell'Ordine dei Frati Minori (Carmelo Bolta Banuls, Engelbert Kolland, Nicanor Ascanio Soria, Nicolas Maria Alberca Torres, Pedro Nolasco Soler Mendez, Francisco Pinazo Penalver, Juan Jacob Fernandez), barbaramente trucidati in odio alla fede nel 1860 da un gruppo di miliziani drusi a Damasco. Con loro subirono il martirio anche i tre fratelli, fedeli laici maroniti: Francesco, Mooti e Raffaele Massabki. Altro Santo sarà il sacerdote Giuseppe Allamano, fondatore degli Istituti dei Missionari della Consolata e delle Suore

Missionarie della Consolata; Marie-Leonie Paradis (al secolo: Virginie Alodie), fondatrice della Congregazione delle Piccole Suore della Santa Famiglia ed Elena Guerra, fondatrice della Congregazione delle Oblate del Santo Spirito, dette "Suore di Santa Zita". Carlo Acutis, il 15enne lombardo morto nel 2006 per una leucemia fulminante, da tutti considerato il "patrono di Internet", sarà canonizzato "in data da destinarsi", verosimilmente durante il Giubileo. Lo ha deciso Papa Francesco nel Concistoro ordinario pubblico svolto ieri per il voto su alcune cause di canonizzazione. Carlo Acutis è stato beatificato da Papa Francesco il 10 ottobre 2020. Il miracolo a lui attribuito è la guarigione di Matheus, un bambino brasiliano di sei anni affetto da pancreas anulare, una rara anomalia congenita del pancreas, evidenziata da un esame

clinico nel 2012, che avrebbe potuto essere corretta solo con un intervento chirurgico. Acutis rappresenta il primo "santo dei Millennials". Papa Francesco lo ha più volte citato nei suoi discorsi e, nell'esortazione apostolica "Christus vivit", lo ha proposto ai giovani come esempio di santità dell'era digitale. Il ragazzo definiva l'eucarestia "la mia autostrada per il Cielo". La sua vita era quella di un normale adolescente ma aiutava i poveri e andava ogni giorno a messa, con particolare devozione alla Madonna e a San Francesco. La sua passione per l'informatica gli serviva a testimoniare la fede realizzando siti web e una mostra sui miracoli eucaristici nel mondo, ospitata in tutto il mondo in centinaia di parrocchie e in santuari mariani come Fatima, Lourdes e Guadalupe. È conosciuto in tutto in tutto il mondo come "il santo di internet".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Il presidente Rocca: "Collaborazione fra istituzioni e tolleranza zero contro lo sfruttamento" Sicurezza sul Lavoro, tavolo in Regione

Iniziative di contrasto al caporalato. Già operativi 27 nuovi tecnici Spresal.

Impegno per un costante confronto interistituzionale con le associazioni di categoria

Si è tenuto venerdì mattina presso la sala Tevere della Regione Lazio, il "Tavolo operativo sulla sicurezza sul lavoro e il contrasto al fenomeno del caporalato". Un incontro voluto fortemente dal presidente Francesco Rocca, che ha riunito in un'unica sede tutti i soggetti competenti con l'obiettivo di attuare azioni concrete nel contrasto al caporalato e agli illeciti negli ambienti lavorativi del settore agricolo e non solo. All'incontro hanno partecipato il commissario Straordinario di Governo per la Lotta al caporalato Maurizio Falco, il viceprefetto di Latina Monica Perna, il Capo di Gabinetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Mauro Nori, il sindaco di Latina Matilde Celentano. Al tavolo erano inoltre presenti i rappresentanti delle parti sociali - Cgil, Cisl, Uil e Ugl - e le associazioni datoriali - Coldiretti, Confagricoltura Latina, Confederazione Italiana Agricoltori, e gli assessori regionali all'Agricoltura, Giancarlo Righini, e al Lavoro, Giuseppe Schiboni. Tra i presenti anche i sindaci del territorio provinciale di Latina. "Vogliamo dare un segnale forte e deciso per combattere



quello che non è un fenomeno isolato e che non deve diventare sistemico. La morte di Satnam Singh è la morte di un essere umano, non di un bracciante, non finirò mai di ribadirlo. Si è trattato di una vicenda che rende chiaro a tutti noi, ancora una volta, che c'è biso-

gno di nuove misure, oltre a quelle che abbiamo già a disposizione e che abbiamo il dovere di far rispettare. Proprio per la mia storia personale di attenzione ai più fragili, questo è un tema che mi tocca profondamente", ha affermato il presidente



Francesco Rocca. Il presidente Rocca ha evidenziato una serie di misure immediate messe in campo dalla Regione Lazio, annunciando che da domani 27 nuovi tecnici Spresal inizieranno il loro lavoro di ispettori. Inoltre, sempre riguardo alle figure legate alla preven-

zione e alla sicurezza sugli ambienti di lavoro, la Regione ha bandito due nuovi avvisi pubblici per le assunzioni di nove tecnici Spresal per l'Asl di Latina e altri nove per l'Asl Roma 6. Su questo settore saranno investiti oltre quattro milioni di euro, di cui un

milione derivante dal fondo Inail e tre milioni dal Fondo Sociale Europeo, per complessivi nove milioni. Nell'ambito delle misure del Piano per lo Sviluppo Rurale, è stata prevista una serie di criteri per premiare le aziende che introducano sistemi di certificazione per la sicurezza nel lavoro e codici etici. "È necessario sviluppare una cultura differente intorno ai temi della sicurezza sul lavoro e del caporalato; una cultura - ha evidenziato il presidente Rocca - che condanni chi sfrutta i lavoratori. Per questo metteremo in atto tutte le politiche necessarie per contrastare chi alimenta questo orribile fenomeno, contro il quale la Regione Lazio avrà tolleranza zero".

Il presidente Rocca, in conclusione dei lavori, ringraziando per il prezioso contributo tutti i presenti, ha annunciato la prosecuzione del Tavolo operativo e l'impegno affinché il confronto fra istituzioni e con le associazioni di categoria, sindacali e datoriali, rimanga costante.

Regione Lazio, Grasselli (Fdi): "Al via la revisione delle linee guida per l'Ape"

"Giovedì mattina, presso la sede della Regione Lazio di Via Rosa Raimondi Garibaldi, si è tenuto il primo tavolo tecnico per ridefinire le Linee Guida per i controlli degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) degli edifici, un'importante iniziativa da me fortemente

voluta e che darà importanti risposte ai tecnici del Lazio". Lo ha dichiarato la consigliera regionale Micol Grasselli, vice-presidente della commissione Lavori pubblici della Regione Lazio, nominata lo scorso 3 maggio dal presidente Rocca coordinatrice dei lavori della Cabina di

Regia tra la Regione e gli Ordini e i Collegi delle professioni tecniche. "Al tavolo -ha proseguito Grasselli- l'Assessore ai Lavori Pubblici Manuela Rinaldi, il Direttore regionale Luca Marta, e i rappresentanti della Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio, dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma, con cui si è intrapreso un dialogo e un confronto finalizzato a predisporre procedure più snelle per aiutare i tecnici nell'esercizio del loro lavoro, per dare respiro a queste categorie troppe volte limitate dalla burocrazia".



Sport, premiati in Campidoglio gli atleti Fisdire medagliati ai Trisome Games di Antalya

"È stato un grande onore per me da sportivo incontrare e poter premiare stamattina le atlete e gli atleti Fisdire, romani e del Lazio, che si sono distinti lo scorso marzo ai Trisome Games di Antalya in Turchia" ha detto il presidente della X Commissione Sport di Roma Capitale, il consigliere Nando Bonessio che ha fortemente voluto l'evento che si è svolto oggi nella sala Laudato si in Campidoglio, organizzato dalla Commissione Sport e con il patrocinio gratuito della Presidenza dell'Assemblea Capitolina. "Nel Palazzo più prestigioso, sede di rappresentanza del Comune di Roma, insieme al consigliere Daniele Parrucci, delegato Edilizia Scolastica, Impianti Sportivi e

Politiche della Formazione di Città Metropolitana di Roma Capitale abbiamo premiato gli atleti che, grazie ai loro coach e con il supporto della Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali, hanno raggiunti straordinari risultati in Turchia. Un modo per dimostrare quanto questa Amministrazione, e tutta la comunità, è orgogliosa dei successi da loro ottenuti in ambito internazionale. Allo stesso tempo occasioni come queste devono fornirci lo spunto per una attenta analisi sulla presenza sempre più capillare di centri sportivi territoriali in grado di accogliere e far crescere appieno questi ragazzi. Perché lo sport è inclusione ed è un diritto costituzionale da garantire a tutti nel rispetto della



parità di accesso e delle pari opportunità" ha detto il presidente Bonessio. Nel corso della cerimonia, moderata dal giornalista Alessio Di Francesco, sono stati premiati le seguenti medaglie d'oro: Tiziano Capitani, atletica leggera; Daniela Cotogni, ginnastica ritmica; Andrea Forte, judo; Emanuele Fiorini, pallacanestro; Andrea Durante, pallacanestro. Premiati anche: Giuliano Bufacchi, tecnico nazionale Fisdire - pallacanestro; Luisa Vaglivello, istruttore tecnico Fisdire - ginnastica ritmica; Giuseppe Andreana, tecnico nazionale Fisdire - nuoto salvamento; Roberto Cavana, allenatore nazionale Fisdire - nuoto; Marco Borzacchini, presidente Fisdire.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Francesca Mastroiaco e Alessandro Panizza i candidati più votati del gruppo

Onda Nuova trionfa alle elezioni del Consiglio Comunale dei Giovani

Lo scorso sabato si sono tenute al Granarone le elezioni per il Consiglio Comunale dei Giovani di Cerveteri e, al termine della giornata, l'esito dello scrutinio ha sancito una netta vittoria di Onda Nuova su Regeneration Cerveteri con 260 voti contro i 121 di quest'ultima. Della lista Onda Nuova, i candidati a emergere per il maggior numero di voti ricevuti sono Francesca Mastroiaco (85) e Alessandro Panizza (79), il quale ha manifestato tutto il proprio entusiasmo per il traguardo raggiunto la seguente dichiarazione rilasciata sui propri profili social: "Con 260 voti contro i 121 di Regeneration Cerveteri, Onda Nuova vince le elezioni per il Consiglio dei

Giovani di Cerveteri con quasi il 70%: un risultato impensabile che mai avrei potuto prevedere. Ringrazio le 79 persone che mi hanno votato, le persone che mi hanno sostenuto durante tutta la fase organizzativa, i Consiglieri comunali con i quali abbiamo lavorato, gli amici fraterni che hanno sparso la voce regalandoci delle elezioni partecipate e sentite". Panizza si è espresso sullo spirito del movimento e di come questo possa giocare un ruolo cruciale per il futuro di Cerveteri, dedicando un pensiero anche al risultato ottenuto da Mastroiaco: "Un ringraziamento particolare a Francesca, amica sincera, che ha condiviso con me questo



bellissimo percorso fianco a fianco, volantino per volantino, voto per voto, fino ad arrivare alla Vittoria come primi degli eletti. Oggi un gruppo di ragazzi animati solo da passione e volontà incondizionata ha dimostrato come

una scintilla possa animare un fuoco, come ci sia ancora speranza per questo paese, come è importante l'impegno dei giovani nel sociale a servizio della propria Comunità. Ora testa bassa e lavorare, per Cerveteri". In merito al suc-

cesso di Onda Nuova si è espresso anche il consigliere comunale, in quota Forza Italia, Emanuele Vecchiotti, il quale ha accolto così la vittoria del giovane movimento di centrodestra: "Sono stati mesi lunghi di confronto, ascolto e preparazione in cui abbiamo cercato di stilare un programma sfidante che fosse però vicino alle reali esigenze dei giovani della nostra città. I ragazzi e le ragazze di Cerveteri meritano più attenzione e coinvolgimento, sia nell'azione amministrativa che in fase propositiva. Il consiglio comunale dei giovani è uno degli strumenti che aiuterà la nostra città ad essere più al passo con i tempi e permetterà ai più giovani di avvicinarsi alle tematiche amministrative, aggregando le migliori energie. Tutti i ragazzi e le ragazze della lista hanno dimostrato in questi mesi uno spirito di collaborazione spiccato e tanta voglia di fare. Solo qualche mese fa il risultato ottenuto sembrava impensabile per una lista di ragazze e ragazzi che hanno costruito una base elettorale solida e in maniera autonoma, grazie alla loro determinazione e alla forza delle loro idee! Un grande plauso a tutti per lo strepitoso risultato raggiunto, ora al lavoro per il bene della nostra città in particolare per i suoi giovani, troppo presto dimenticati! Avanti!".

Simone Pietro Zazza

Lavori sulla rete idrica, il Sindaco Gubetti: "Autobotti di acqua potabile e Protezione Civile comunale operativa"

Le possibili mancanze di acqua inizieranno stasera alle ore 22 fino a domani sera alle ore 21

Dalle ore 22:00 di martedì 2 luglio fino alle ore 21:00 di mercoledì 3 luglio, a causa di importanti lavori sulla rete idrica da parte di Acea Ato 2 che interesseranno l'intero Litorale, anche nel territorio comunale di

Cerveteri, eccezione fatta per le frazioni di Borgo San Martino e I Terzi, potranno verificarsi forti abbassamenti del flusso idrico o totali mancanze d'acqua. "Comprendiamo chiaramente il disagio, soprattutto in consi-

derazione delle temperature alte di questi giorni, ma si tratta di lavori davvero importanti quelli che effettuerà la Società Acea Ato 2 e che come i cittadini avranno avuto modo di apprendere interessano tutto il

Litorale a Nord di Roma, dalla Capitale fino a Civitavecchia - ha detto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - saranno in ogni caso garantiti punti di approvvigionamento di acqua potabile, con lo stazionamento di quattro autobotti per l'intera durata dei lavori.

I cittadini le troveranno in Piazza Aldo Moro e in Via Italo Chirietti a Cerveteri Capoluogo, in Via Sergio Angelucci angolo Via Renato Pastore a Cerenova e in Largo Umberto Giordano a Valcanneto. Sarà inoltre sempre operativo il Gruppo Comunale di Protezione Civile, a disposizione della collettività per ogni emergenza. Considerata la situazione, invito sin da ora la



cittadinanza ad organizzarsi per tempo e se possibile, ad iniziare a fare scorte d'acqua in questi giorni da poter utilizzare in concomitanza dei lavori di manutenzione". Il Sindaco di Cerveteri Elena

Gubetti ricorda inoltre che per particolari necessità o esigenze è possibile contattare il Numero Verde di Acea Ato 2 800130335. La Protezione Civile comunale di Cerveteri invece, risponde al numero 0687165164.

Campo di Mare, partiti i lavori del Secondo lotto

Il consigliere metropolitano, Pascucci: "Opera finanziata quando ero Sindaco e che oggi vede luce"

Ieri a Campo di Mare è partito il secondo lotto dei lavori per la riqualificazione del Lungomare dei Navigatori Etruschi. "Il prosieguo di un lavoro lungo dieci anni - ricorda Alessio Pascucci, Consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale e Sindaco di Cerveteri dal 2012 al 2022 - che nei miei due mandati da Sindaco di Cerveteri e da Consigliere Metropolitano ho seguito sin dalle origini. Quello che fino a dodici anni fa sembrava un sogno irrealizzabile, oggi sta per avere un nuovo tassello, a conferma che il progetto di rilancio della frazione balneare della nostra città era realizzabile e che l'intero iter urbanistico avviato durante la nostra amministrazione era corretto". "Il cantiere che prenderà vita è frutto di finanziamento di due milioni di euro ricevuto dalla Città Metropolitana di Roma su progetto presentato nel 2021 dalla nostra amministrazione - aggiunge Pascucci - si interverrà in primis su quella che per oltre mezzo secolo è stato il simbolo del degrado e dell'abbandono della frazione di Campo di Mare, ovvero Piazza Prima Rosa, dove è previsto un restyling completo che la renderà finalmente un luogo accogliente e appetibile. A questo si aggiungerà la realizzazione di un vero e proprio parco sportivo all'area aperta davanti al mare, con la realizzazione di campetti polivalenti, dello skate park, idoneo anche allo svolgimento di manifestazioni di rilievo nazionale e di un'area Climbing per gli sport di arrampicata e di ulteriori attrezzature per numerose attività". "Per quanto riguarda lo sviluppo dei cantieri - precisa l'ex sindaco - consapevoli di essere nel bel mezzo della stagione estiva, si inizierà a lavorare solamente nelle aree più periferiche, proprio per limitare al minimo i disagi alla stagione balneare dovuti dal cantiere in corso. Una richiesta specifica che fu avanzata nei mesi scorsi dall'allora Assessore alle Opere Pubbliche Matteo Luchetti, al quale vanno i miei ringraziamenti per il lavoro svolto durante tutto il suo mandato". "Tutti

abbiamo sicuramente ancora negli occhi quel giorno di febbraio del 2020, pochi giorni prima della pandemia, quando grazie ad un finanziamento regionale di oltre un milione di euro ottenuto iniziarono i primi storici lavori per il restyling del Lungomare dei Navigatori Etruschi - ha aggiunto Pascucci - quel giorno promisi che sarebbe stato solamente l'inizio di una vera e propria rivoluzione. Oggi, proprio grazie ai fondi Pnrr di Città Metropolitana per i Piani Urbani Integrati, il lavoro continua". "Ringrazio con l'occasione - conclude il Consigliere Metropolitano - il Sindaco Metropolitano Roberto Gualtieri e il Vicesindaco di Città Metropolitana Pierluigi Sanna, sempre attenti alle esigenze di tutti i territori e del Litorale ma anche Marco Di Stefano che come dirigente del Comune di Cerveteri seguì insieme all'assessore Matteo Luchetti la richiesta di finanziamento e Salvatore Bernucci, che ha seguito le procedure".

adottati. Un orario nuovo che sarà valido e unico per tutto l'anno, sette giorni su sette. Da oggi il Centro di raccolta sarà aperto il lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 08:00 alle ore 15:00, mentre il martedì e giovedì dalle ore 12:00 alle ore 19:00. "Abbiamo pensato a questi nuovi orari con l'intento di venire incontro alle necessità di tutti i cittadini - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - in particolar modo quelli del martedì e giovedì, giorni nei quali rimanendo aperta fino al tardo pomeriggio l'Isola Ecologica sarà dunque accessibile anche ai cittadini che per impegni lavoro-



Da ieri, lunedì 1° luglio, il Centro di Raccolta comunale di Via Settevene Palo Nuova a Cerveteri cambia orario per venire incontro alle esigenze dei cit-

tadini. Un orario nuovo che sarà valido e unico per tutto l'anno, sette giorni su sette. Da oggi il Centro di raccolta sarà aperto il lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 08:00 alle ore 15:00, mentre il martedì e giovedì dalle ore 12:00 alle ore 19:00. "Abbiamo pensato a questi nuovi orari con l'intento di venire incontro alle necessità di tutti i cittadini - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - in particolar modo quelli del martedì e giovedì, giorni nei quali rimanendo aperta fino al tardo pomeriggio l'Isola Ecologica sarà dunque accessibile anche ai cittadini che per impegni lavoro-

Rifiuti: Centro Raccolta comunale Entrato in vigore il nuovo orario

rativi non vi si possono recare al mattino o in altri orari. Aperta come sempre, anche il sabato e la domenica, per dare un servizio importante anche per i proprietari di seconde case. Rinnovo a tutti l'invito ad utilizzare il nostro centro di raccolta per conferire correttamente tutti i rifiuti che non sono

smaltibili tramite il servizio porta a porta". Si ricorda che tutte le informazioni sul servizio di igiene urbana sono disponibili sulla pagina Facebook "Cerveteri chiama a Raccolta" e sulla App scaricabile gratuitamente "Junker", con cui è possibile ricevere informazioni e aggiornamenti continui.

Banditaccia, 20 anni nell'Unesco

Era il 2 luglio del 2004 quando le Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia vennero ufficialmente riconosciute dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità

di Arnaldo Gioacchini*

Non dimentichi della fondamentale importanza di possedere, in particolare nella Necropoli della Banditaccia a Cerveteri ed in quella dei Monterozzi a Tarquinia (e non solo visto che la menzione dell'UNESCO cita in generale le necropoli delle due città etrusche e non entra nei dettagli dei nomi), un invidiatissimo e molto peculiare Sito UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità si desidera elencare quanto correlato e correlabile in questo senso a ciò che ormai è da considerare, a tutti gli effetti, come parte integrante della storia moderna delle due città intessuta inescindibilmente con quella antica dei Rasenna (gli Etruschi - ndr) . Per chi scrive aver partecipato e seguito moltissimo ed in prima persona e non certo da spettatore, tutto l'iter, Piano di Gestione incluso, per l'ottenimento per Cerveteri del Sito UNESCO è stato un impegno vuoi di alta professionalità che di più che importante arricchimento culturale ed umano vissuto in modo estremamente sinergico con altre Persone, molte extra moenia, di grande spessore e qualità; una di quelle cose che, se capitano, capitano rarissimamente di "incontrarle" nella propria vita. Un qualcosa che si ricorda sempre con il massimo piacere e che si ricorda sempre come un grande onore venuto in sorte. In proposito, considerata anche la riattualizzazione del tema visto che l'anno scorso furono doppiati i 19 anni dall'investitura e quest'anno sono 20 gli anni, si ritiene utile riportare a seguire, in stretto ordine cronologico, gli accadimenti che, "in una splendida galoppata" hanno portato al raggiungimento di quello che è un indubbio ambizioso riconoscimento di assoluto prestigio e rilevanza mondiale. Ecco la cronologia: Settembre 2002 nota informativa del MIBAC ai Comuni di Cerveteri e Tarquinia, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale, alla Provincia di Roma, alla Provincia di Viterbo e alla Regione Lazio nella quale si ipotizza la candidatura dell'Italia all'Unesco dell'anno 2003, ai fini dell'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, dell'Unicum Etrusco rappresentato dalla necropoli etrusche di Cerveteri e di Tarquinia. 12 Dicembre 2002 Conferenza di servizi indetta dal MIBAC in ordine alla candidatura del Sito "Necropoli



Etrusche di Cerveteri e Tarquinia" nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. 14 Gennaio 2003 istituzione dello speciale ufficio di staff del comune di Cerveteri per la Candidatura del Sito Unesco della Necropoli Monumentale della Banditaccia. 22 Gennaio 2003 delibera, da parte del Comune di Cerveteri, avente per oggetto: "Approvazione del documento d'intesa tra il Ministero Beni Culturali, Regione Lazio, Province di Roma e di Viterbo, Comuni di Cerveteri e Tarquinia per la candidatura ai fini dell'inserimento nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco delle Necropoli di Cerveteri e Tarquinia - Autorizzazione alla stipula del documento d'intesa del Rappresentante del Comune di Cerveteri". 4 Febbraio 2003 firma, presso il MIBAC, del Protocollo d'Intesa per il Sito Unesco fra Stato, Regione, Province di Roma e Viterbo e Comuni di Cerveteri e Tarquinia. 15 maggio 2003 conclusione del "Concorso Internazionale per Idee per la Realizzazione del Parco Archeologico Cerite" indetto sulla base della legge della Regione Lazio n. 26 del 1999; il progetto vincitore verrà successivamente iscritto nel Piano di Gestione del Sito Unesco. 23 Luglio 2003 prima ispezione dell'Unesco da parte del suo ispettore prof. Giora Solar tesoriere generale dell'I.C.O.M.O.S. (International Council on Monuments and Sites - che è il braccio operativo dell'UNESCO - ndr) che visita prima il museo ed ivi controlla sia i vari progetti concernenti le ristrutturazioni di Case

Grifoni, della Legnara e del Granarone che i tre progetti del Concorso Internazionale per Idee del Parco Archeologico Cerite risultanti ai primi tre posti; poi prosegue la visita alla Necropoli Monumentale della Banditaccia, alle "Tombe del Comune", ai Grandi Tumuli, per concludere la giornata alla Rocca di Ceri. 18 Marzo 2004 seconda ispezione dell'ispettore Unesco prof. Solar che ricontrolla tutta la Necropoli della Banditaccia con particolare riferimento, in questo caso, alla Via degli Inferi, a seguire verifica i lavori, già in corso, presso le Case Grifoni, la Legnara ed il Granarone; nell'occasione tiene anche uno stage, presso la sala conferenze della biblioteca comunale, sulla gestione dei Siti UNESCO; prima di ripartire riceve tutta l'ampia documentazione fotografica (300 foto) trasferita su CD (realizzata tutta dal sottoscritto) delle sue due ispezioni (18 marzo incluso) e dei luoghi ispezionati cosa che gli fa estremamente piacere e che dice gli tornerà molto utile e la recherà con Lui a Parigi (alla sede dell'UNESCO - ndr). Il 2 Luglio 2004 il Comitato Esecutivo dell'U.N.E.S.C.O. (United Nations Educational

Scientific Cultural Organization) riunito a Suzhou (Città Sito UNESCO posizionata sul Fiume Azzurro in Cina e già visitata in passato da Marco Polo - una sorta di "Venezia fluviale" - ndr, proclama le Necropoli di Cerveteri di Tarquinia Sito Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità con la seguente menzione: "Le Necropoli di Cerveteri e Tarquinia rappresentano un capolavoro del genio creativo dell'uomo: l'estensione delle pitture decorative di Tarquinia è eccezionale sia per le forme che per i contenuti poiché rivelano gli aspetti della vita, della morte e delle credenze religiose degli antichi Etruschi. Cerveteri presenta, nel contesto funerario, le stesse concezioni urbanistiche e architettoniche di una città antica. le due Necropoli costituiscono una testimonianza unica ed eccezionale dell'antica civiltà etrusca, unica tipologia di civilizzazione urbana dell'Italia pre-romana. La descrizione della vita quotidiana, rappresentata sugli affreschi delle tombe, molti dei quali presenti nelle abitazioni etrusche, costituisce una testimonianza unica della scomparsa di questa cultura. Molte delle tombe di Tarquinia e di

Cerveteri rappresentano le tipologie di costruzione che non esistono in nessuna altra forma. I cimiteri, progettati come le città etrusche, sono tra i più antichi della Regione". Del prof. Solar, uomo coltissimo ma non estremamente loquace, che aveva effettuato anche ispezioni in slitta ed in mongolfiera! (anche se poi con lui stabilii un ottimo rapporto personale, per tutta una serie di motivi che non sto qui ad elencare, tanto è vero che all'inizio della seconda ispezione fui l'unico che potei permettere di salutarlo addirittura abbracciandolo, cosa questa che destò una certa meraviglia nei presenti), il sottoscritto ricorda molto bene due sintetiche illuminanti frasi che mi disse nel corso delle ispezioni mentre stavo fotografando l'evento. La prima nella zona dei "Grandi Tumuli" quando guardando l'arcata d'ingresso di uno di essi disse rivolto verso di me che ero all'esterno oltre la soglia d'ingresso a fare le foto: "Colgo riscontri architettonici superiori a quelli di Creta!" (Una delle principali "culle" della civiltà mediterranea! - ndr), una cosa che detta da un fior di architetto come lui ed in quel ruolo "suonò" già come una mezza investitura. La seconda mentre venivamo via dalla zona delle "Tombe del Comune": "È una necropoli di immenso interesse che però se non si vede è come se non esistesse" (si riferiva specificatamente agli sfalci ed alla costante pulizia di tutto il pianoro della Banditaccia che, giustamente, secondo Lui andava fatta sempre e sistematicamente). Ora dopo 20 anni non tocca certo ad un tecnico

trarre conclusioni e bilanci andando a croscollaterizzare "profitti e perdite", sono valutazioni queste che chi scrive lascia volentieri agli altrui giudizi, di cui fondamentali sono quelli dei cittadini di Cerveteri e Tarquinia che hanno vissuto e vivono tale metamorfosi che sarà sempre in atto poiché i Siti Unesco non scadono mai (salvo cancellazione, per fatti molto gravi, dall'Unesco stesso) insieme alle valutazioni, anche queste affatto trascurabili (anzi), dei turisti nella loro veste di visitatori del Sito Unesco. Ci sono magari un paio di cose da dire a proposito di ulteriori fattibilità le diciamo: Il prof. Solar auspico che anche tutto il resto del pianoro della Banditaccia, con particolare riferimento all'area dei Grandi Tumuli, fosse recintata vistone la totale grande importanza storica - archeologica; l'altra la realizzazione di un, non trascurabile, Parco Archeologico (altra cosa di cui parlò a fondo l'"illuminato" Solar); cosa anche quest'ultima di non facile realizzazione ma ancora in stallo. In fondo l'idea principe per realizzarlo già c'era ben 21 anni fa (il 15 maggio 2003 infatti vi fu la chiusura dei verbali del Concorso Internazionale - come suddetto - con atti concreti regolarmente verbalizzati) con un lavoro importante fatto da una Commissione qualificatissima di cui facevano parte fior di studiosi e professionisti: (il famoso Prof. Giovanni Colonna titolare della cattedra di Etruscologia ed Archeologia Italica della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università "La Sapienza" di Roma, la D.ssa Rita Cosentino archeologa della Soprintendenza Archeologica responsabile della Zona Archeologica di Cerveteri e direttore del Museo Nazionale Cerite, l'Arch. Luca Maggi dirigente capo della Soprintendenza per i Beni Architettonici del Lazio, l'Arch. Demetrio Carini dirigente capo dell'Assessorato Regionale Urbanistica e Casa della Regione Lazio, il Dott. Aldo Dominici dirigente capo dell'Assessorato Regionale all'Ambiente della Regione Lazio, la D.ssa Flaminia Santarelli dirigente capo dell'Assessorato Regionale alla Cultura della Regione Lazio e per il Comune di Cerveteri l'Arch. Alessandro Borgia in qualità di presidente della Commissione ed il sottoscritto Dott. Arnaldo Gioacchini in qualità di segretario della stessa).

Ad maiora che, come è noto, tradotto dal latino significa letteralmente: "Verso cose più grandi". Più grandi di un Patrimonio Mondiale dell'Umanità? Comunque, in generale, sarà dura per chiunque per qualsiasi cosa.

*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale

Nuovo volto per il campanile e l'ex cinema della Parrocchia di Santa Maria del Rosario

Intervista al Parroco Don Alberto Mazzola: "Lavori necessari, all'interno di una città molto cambiata dal mio arrivo in parrocchia nel 1978"

di Marco Di Marzio

L'impalcatura che avvolge il campanile, soffermandone l'attenzione, ci indica che sono in corso importanti lavori di restauro presso la Parrocchia di Santa Maria del Rosario a Ladispoli, la più antica del territorio urbano della città, inaugurata nel 1913, completata nel 1930 e successivamente ampliata tra il 1964 e il 1966. Ne parliamo con lo storico Parroco Don Alberto Mazzola, Vicario generale della Diocesi di Porto Santa Rufina, nonché cittadino onorario di Ladispoli. **Don Alberto, i cantieri in corso al campanile ci dicono che sono in essere importanti lavori di ristrutturazione presso la Parrocchia di Santa Maria del Rosario, cosa riguardano in dettaglio?**

"Oltre alla torre campanaria, i cantieri aperti in questi mesi riguardano anche la ristrutturazione l'ex sala cinema, nel tempo divenuta sala polivalente della parrocchia. Gli interventi, racchiusi in un pacchetto unico, sono stati resi possibili grazie ai finanziamenti ricevuti dalla Conferenza Episcopale, attraverso i firmatari dell'8 x 1000, dalla Diocesi di Porto Santa Rufina, oltre a quelli ottenuti mediante mutuo dalla



stessa Parrocchia".

Cosa riguardano gli interventi sulla torre campanaria?

"La torre campanaria necessitava di un restauro completo, risultando più in sicurezza e destando forti preoccupazioni per la sua ubicazione lungo Via Odescalchi, una delle arterie stradali più importanti di Ladispoli. Quindi, la scommessa era o perdere per sempre il campanile o porre mano per salvarlo. Le sue fondazioni, dopo molte indagini effettuate, sono risultate essere molto fragili, poiché immerse nel fango, nell'argilla e nell'acqua essendo prossimi al mare. Dopo aver elaborato molti progetti, con l'Ufficio Economato della Curia di Porto Santa Rufina, visionati dall'ufficio di competenza della Conferenza Episcopale per la nuova edilizia di culto, si è deci-



so di dare inizio ad un cantiere suddiviso in tre fasi. Nella prima sono state visitate le fondamenta, rafforzandole, nella seconda, invece, si è operata la fasciatura, visibile a tutti, del campanile, con catene d'acciaio sia in orizzontale che in verticale, ricorrendo all'innova-



"anomalo", anche esposto agli agenti atmosferici".

E per l'ex sala cinema?

"In merito all'ex sala cinema, poi nel tempo divenuta sala polivalente della Parrocchia per la città, gli interventi di ristrutturazione hanno riguardato la messa a norma della sala, con la creazione in particolare dei bagni e di un sistema di riscaldamento e di raffreddamento, in modo da farla funzionare ottimamente per tutto l'arco dell'anno".

Stima fine lavori?

"Quelli riguardanti la sala polivalente sono ormai a buon punto, mentre quelli del campanile ora sono tornati a procedere spedatamente, dopo l'ultimo visto ottenuto dal Genio Civile. La speranza è di dare un nuovo volto della Parrocchia alla città per il prossi-

mo mese di settembre".

Uscendo dal tema edilizio, ma rimanendo nell'argomento trattandosi di una struttura storica della città: da storico Parroco, come ha visto e vede Ladispoli?

"Di questa Parrocchia ne sono stato il Viceparroco, arrivato nel 1978 e successivamente Parroco dal 1988. Andando indietro con la memoria, debbo constatare che abbiamo fatto dei passi indietro nel concetto di "comunità". Quando sono arrivato io, Ladispoli aveva poco più di 8 mila abitanti, tutti ci si conosceva e vi era una dimensione immediata nei rapporti umani. Basti pensare che la città stessa era a livello urbanistico molto più piccola, non c'erano ancora i quartieri Miami e Cerreto e Via Claudia nei mesi invernali era quasi disabitata.

Era una cittadina che si popolava d'estate, ma che terminata la stagione dei bagni tornava a quella dimensione pocanzi detta di rapporti immediati. Adesso, dopo 46 anni, che siamo arrivati a superare i 40 mila abitanti, questa dimensione l'abbiamo persa e tutto è più complicato. A queste considerazioni scatta un poco di nostalgia, compensata però dal fatto che Ladispoli è divenuta oggi una "Città", completa e viva 365 giorni l'anno".

Il 26 luglio appuntamento con l'associazione Tamà di Alessandra Fattoruso A Ladispoli la Finale regionale Lazio di Miss Grand International Italy

E' ufficiale: a Ladispoli (Roma) in Piazza Roberto Rossellini ore 21 si svolgerà la Finale regionale Lazio del concorso internazionale di Miss Grand International Italy in data venerdì 26 luglio 2024. La manifestazione e' stata organizzata dall'associazione culturale Tamà (la

presidente Alessandra Fattoruso è l'agente regionale Lazio di questo concorso) in collaborazione con il comune di Ladispoli. Arriveranno da tutto il Lazio ragazze che vogliono partecipare per aggiudicarsi la possibilità di andare alla finale nazionale che si svol-

gerà il 1 settembre 2024 presso CineCittà World. Ne verranno scelte 3 che rappresenteranno il Lazio e ci saranno tutte le rappresentanti delle varie regioni Italiane. La vincitrice assoluta partirà per l'estero per rappresentare l'Italia e gareggiare per l'ambito premio di Miss Grand International. Dice Alessandra Fattoruso:

"Ringrazio l'amministrazione comunale di Ladispoli nella persona dell'assessore Marco Porro che avermi dato l'opportunità di orga-



nizzare questo evento, il direttore nazionale di Miss Grand International Italy Giuseppe Puzio per avermi affidato l'incarico di Agente regionale Lazio, gli sponsor e tutti i miei collaboratori. Presenteremo l'evento io, Massimiliano Bruno e Vincenzo Della Corte. Vi aspettiamo numerosi per una serata piena di emozioni e divertimento".



Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

Grando: "Gabriele Fagnoli è il nuovo assessore a Politiche Sociali, Commercio e Attività Produttive"

L'Amministrazione comunale rende noto che ieri mattina il sindaco Alessandro Grando ha nominato un nuovo assessore in Giunta, si tratta di Gabriele Fagnoli a cui sono state assegnate le deleghe a Politiche sociali, Commercio e Attività Produttive. "Rivolgo a Gabriele Fagnoli - ha commentato il sindaco Grando - un augurio di buon lavoro e sono certo che insieme a tutta la Giunta e l'Amministrazione comunale lavorerà per il bene della città". "Sono veramente orgoglioso - ha affermato il neo assessore - di accettare questo incarico e di contribuire in modo fattivo alla crescita di Ladispoli. Ringrazio il Sindaco Grando per la fiducia riposta in me".



Nuovi ampi tratti di arenile libero di sabbia fine accanto agli stabilimenti della Passeggiata a Mare di Santa Marinella

Una "nuova" spiaggia bonificata e riqualificata

Nuovi ampi tratti di arenile libero sono stati completamente bonificati riqualificati ed è stata ricreata l'ampia spiaggia di sabbia fine sita accanto agli stabilimenti della Passeggiata a Mare di Santa Marinella. Iniziati nei giorni scorsi si sono conclusi in previsione dell'arrivo dei turisti atteso per questo fine settimana, alcuni importanti interventi, per altro già chiesti anche da residenti e villeggianti che hanno reso ancor più fruibile il litorale di Santa Severa e Santa Marinella.



che potranno continuare a godere gratuitamente di questa spiaggia. Allo stesso modo, sempre accogliendo le proposte giunte dai residenti, ci siamo limitati a livellare mantenendone la sua peculiarità di spiaggia rocciosa, il lungo tratto di costa che si trova nella zona più a sud di Santa Marinella, nei pressi dello stabilimento Mediterraneo. Anche in questo caso l'accesso è libero e gratuito. Un altro

intervento di bonifica e pulizia è stato ultimato nel tratto di arenile sabbioso, che si trova di fronte all'ex Colonia Marina di Santa Severa. Abbiamo, in questo modo garantito a tutti, residenti e turisti la possibilità di godere del nostro litorale lasciando la più ampia possibilità di scelta a quanti vorranno soggiornare lungo i nostri lidi. Inoltre, per garantire la sicurezza lungo i tratti costa non in concessione,

già da oltre due settimane è presente il servizio di assistenza bagnanti svolto da bagnini esperti che hanno conseguito il brevetto al termine del corso di formazione promosso dal Nucleo Sommozzatori, assunti dalla Multiservizi, che già durante le ultime mareggiate si sono distinti per numerose operazioni di salvataggio. In ultimo vorrei ricordare a chi si appresta a trascorrere le vacanze estive nelle nostre due località di villeggiatura che, gli ultimi dati della Regione e dell'Arpa Lazio sulla salute delle acque, confermano l'eccellente qualità del nostro mare che è totalmente balneabile. A tale proposito concludo che procederemo legalmente contro chiunque seguirà a diffondere notizie false sul perfetta balneabilità del nostro litorale andando a creare un danno d'immagine, non più tollerabile".

Comune di Santa Marinella Fino al 31 agosto il servizio di Guardia Medica Turistica

Dal 1° luglio e fino al 31 agosto sarà attivato il servizio di Guardia Medica Turistica nel Comune di Santa Marinella, nelle due sedi di Via Valdambri 115 e di Santa Severa in via Zara snc. "Potrebbe accadere di sentirsi male durante le vacanze, quando si è lontani dalla propria casa e aver bisogno di cure mediche. Ecco che il turista potrà rivolgersi al servizio di Guardia Medica Turistica organizzato dalla Asl Roma 4, che garantisce l'assistenza medica di base in ambulatorio ha affermato il sindaco Tidei. Un servizio che riteniamo utile in estate per il benessere dei turisti e dei villeggianti non residenti nella nostra città", ha concluso Tidei. Nelle settimane scorse, il consigliere con delega alla Sanità Alessio Manuelli ha preso contatti con l'Azienda Sanitaria in merito all'attivazione del servizio, che è bene chiarire non è ritenuto di tipo essenziale ed è rivolto alla popolazione NON residente. "Voglio ringraziare personalmente la Asl Rm 4 per aver garantito anche quest'anno la Guardia Medica Turistica. Non tutte le località di villeggiatura ne dispongono e noi possiamo vantare di aver due sedi diverse che offrono questo servizio", ha dichiarato il consigliere Manuelli. "Per quel che riguarda l'organizzazione degli orari di ambulatorio, che preciso, è di competenza della Asl in base alla disponibilità del medico, abbiamo chiesto di poter distribuire in due giornate diverse l'apertura a Santa Severa. Inoltre spiega il Consigliere- ci siamo attivati affinché l'Azienda possa consentire all'utenza di Santa Severa di pagare il ticket previsto direttamente in loco, senza



doverlo fare presso la sede di Santa Marinella. Come Amministrazione Comunale offriamo la più ampia collaborazione affinché il servizio funzioni al meglio delle sue possibilità. Ringrazio inoltre Asl RM 4 per aver attivato presso l'Ospedale San Paolo di Civitavecchia l'Ambufest, un altro importante servizio a cui si potrà accedere per le cure primarie senza prenotazione", ha concluso Manuelli. Si precisa inoltre che presso la Guardia Medica Turistica non viene garantito il servizio di Pronto Soccorso, per il quale bisogna fare riferimento all'unità ospedaliera o chiamare il Numero Unico di Emergenza 112, che è attivo 24 ore su 24 e sette giorni su sette. Le prestazioni sono soggette ad un ticket differenziato a seconda che si tratti di visite ambulatoriali (15 euro), visite domiciliari (20 euro) o ripetizioni di ricette (5 euro). Per dettagli ed informazioni contattare gli uffici Urp dell'Asl Rm 4.

Spaccio di droga nel viterbese

Contrasto al traffico di stupefacenti della Guardia di Finanza: due arresti

Rimane sempre molto elevata la soglia di attenzione da parte delle Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Viterbo, a contrasto dell'illegalità diffusa nel territorio viterbese. In tale contesto, i finanzieri del Nucleo Mobile della Compagnia di Tarquinia nell'ambito di una capillare azione di controllo del territorio, nel corso di queste ultime settimane, hanno predisposto specifici servizi finalizzati alla prevenzione ed alla repressione degli illeciti traffici sul territorio di competenza, anche con ausilio delle Unità Cinofile di Civitavecchia. L'efficacia della costante presenza dei finanzieri sul territorio ha consentito l'effettuazione di numerosi controlli all'esito dei quali, in particolare, si è proceduto all'arresto di 2 persone di origini albanesi incensurate, trovate in pos-



sesso di grammi 109 di sostanza stupefacente del tipo cocaina. Sono state, inoltre, deferite all'Autorità Prefettizia n. 11 persone trovate in possesso, per uso personale, di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e hashish, n. 6 delle quali destinatarie anche di provvedimento di ritiro della Patente in quanto trovate alla guida delle rispettive autovetture all'atto del rinvenimento della sostanza stupefacente. L'avvio della stagione estiva, con conseguente incremento di popolazione lungo il litorale, rendono indispensabile l'intensificazione da parte della Compagnia di Tarquinia delle attività di contrasto di ogni genere di illecito perpetrato, in modo da mantenere sempre elevata la soglia di attenzione verso l'illegalità diffusa nel territorio.

Incendi: fienile in fiamme tra Santa Severa e Tolfa, Vigili del Fuoco al lavoro

Dalle 5 di ieri mattina la squadra 17A con l'ausilio delle Autobotti AB17 ed AB34 è intervenuta per l'incendio di un fienile sulla Strada Provinciale S. Severa-Tolfa, Roma. L'incendio è circoscritto e sotto controllo delle squadre dei vigili del fuoco. Non risultano problemi alla viabilità.



CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo.

Emy Arset Rossi
379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Gravina (figc): “Niente sconti, colpa di tutti. E Spalletti resta”

Il presidente federale Gravina non fa sconti, è colpa di tutti sottolinea. Inimmaginabile non andare al mondiale per la terza volta di fila e Spalletti non si tocca. “I ragazzi erano mortificati, dispiaciuti, delusi come lo siamo noi e tutti i tifosi italiani, la delusione più grande è che non sono riusciti a dimostrare quanto hanno lavorato. Sono deluso dalla prestazione sì, ma non dai ragazzi, sono il bagaglio sul quale dobbiamo insistere”. Così il presidente della Figc Gabriele Gravina, in conferenza stampa da Casa Azzurri a Iserlohn. “Non ho la cultura di scappare. I problemi sono abituato a risolverli con il lavoro, il senso di responsabilità implica un senso di lucidità. Bisogna continuare a lavorare, Spalletti ha la nostra fiducia, tra 60 giorni inizia un nuovo percorso”. “È una delusione sulla quale dobbiamo riflettere tutti, l'abbiamo fatto insieme, io, il mister, Buffon e tutta la squadra, i ragazzi hanno condiviso questa delusione, è un gruppo che non si distacca dalle sue responsabilità. Queste responsabilità le abbiamo divise equamente, siamo tutti responsabili e dobbiamo continuare ad esserlo”, ha aggiunto. “Io e il mister - ha concluso Gravina - abbiamo fatto una lunga chiacchierata, io sono molto pragmatico e credo sia impensabile risolvere i problemi abbandonando un progetto pluriennale dopo 8-9 mesi”. Siamo dispiaciuti per non aver potuto riconfermare a tutti i tifosi italiani la gioia che meritano. Dispiaciuti per il risultato ma nel mondo dello sport il risultato è soggetto a tante variabili”. “Spalletti resta. C'è da cambiare qualcosa, da rivedere qualcosa in termini di approccio. Ci saranno riflessioni profonde, ieri sera abbiamo iniziato a confrontarci con Spalletti. Dobbiamo crescere tutti”. Così il presidente della Figc Gabriele Gravina, in conferenza stampa a Iserlohn, “Spalletti ha la nostra fiducia, deve lavorare - aggiunge Gravina -. Fra 60 giorni inizia un nuovo appuntamento, non possiamo pensare che in 60 giorni in Italia fioriscano i Mbappè, i Ronaldo e i Messi. Ci vuole pazienza. Abbiamo solo un'esigenza: attivare la politica della valorizzazione del talento, che c'è. Tutte le nostre nazionali giovanili sono qualificate alla fase finale. Ma non possiamo pensare di vincere l'Europeo che hanno dimostrato qualità ma presenze zero”. C'è poi un aspetto che non va giù a Gravina ed è quella dell'inesistente capacità di reazione mostrata dalla squadra, “Rimane la delusione per non aver potuto dimostrare tutto quello che è stato fatto in fase di preparazione”. “E soprattutto non poter toccare con mano la capacità del carattere della nostra italianità che nei momenti di difficoltà viene fuori, nel reagire ad alcuni limiti oggettivi che abbiamo sempre dimostrato, non saper sopperire con una reazione diversa rispetto a ciò che abbiamo toccato con mano ieri. Su questo dobbiamo riflettere tutti”, aggiunge il numero uno del calcio italiano.

“Dimissioni? Nessuno può governarci dall'esterno”

“Non scappo dalle responsabilità. Le critiche feriscono come quelle strutturali legate ad una richiesta di dimissioni. Quelle costruttive no, vanno ascoltate. Non esiste che qualcuno possa governare dall'esterno il nostro mondo, questo vale per la politica sia per tutti gli altri che chiedono le dimissioni sia di Gravina che di Spalletti. Non esiste”. Così il presidente della Figc all'indomani del ko con la Svizzera negli ottavi di finale di Euro 2024. “Le elezioni Figc non si possono fare prima delle Olimpiadi, alla prima data utile le faremo. Critiche sì ma facciamole costruttive”, aggiunge il numero uno del calcio italiano. “Ricandidarmi alla presidenza della Figc? È assolutamente prematuro dirlo, non mi sono soffermato sulla voglia e sull'entusiasmo di continuare questo percorso che è molto impegnativo”. Si torna poi a parlare di calcio giocato. “C'è la consapevolezza di non poter mancare l'appuntamento con il prossimo Mondiale. Poi dobbiamo sempre fare i conti con la realtà, nessuno di noi è in grado di garantire un risultato se non attraverso l'impegno. Dal 2018 la scelta della Federazione sui vivai è sempre stata di finanziare tutta l'attività di base. Dobbiamo allargare la base dei selezionabili, tra 60 giorni approcciamo la Nations League che ha grande importanza a livello di ranking”. “Questi sono i calciatori che abbiamo, siamo un po' più lontani rispetto agli obiettivi che ci eravamo posti ma non ci si può arrendere - sottolinea il numero uno del calcio italiano -. Dobbiamo sensibilizzare al meglio e tirare fuori il meglio da questi ragazzi. Sappiamo che sarebbe un disastro inimmaginabile non centrare la qualificazione per la terza volta di fila”. D'altra parte non ci si può esentare dal prendere coscienza di quanto avviene nel nostro campionato. “I ragazzi delle selezioni giovanili hanno zero presenze, non c'è valorizzazione. Abbiamo rilanciato le seconde squadre ma abbiamo delle squadre Primavera col 100% di stranieri. Abbiamo un patrimonio di talenti di valore ma la ricerca della massimizzazione del risultato non permette di avere pazienza sulla loro valorizzazione. L'Under 17 che vince 3-0 col Portogallo fa capire che hai ragazzi straordinari. Ma a volte non giocano nemmeno nel campionato Primavera”. Così il presidente della Figc Gabriele Gravina. Smaltita la delusione sarà tempo di pensare alla Nations League, con due impegni ravvicinati il 6 settembre con la Francia e il 9 contro Israele.

Addio Europei, disastro azzurro

Ma la nazionale non cambia ct, Spalletti: “Mia la responsabilità”

Fuori dagli Europei, nessuna riconferma del titolo, una nave apparsa fuori navigazione e senza determinazione, capacità di reazione e orgoglio. Il giorno dopo, quando si aspettano assunzioni di responsabilità e presa di coscienza di quanto combinato di fronte alla Svizzera che sembrava il Brasile, a casa Italia si parla e si conferma tutto: dal tecnico al presidente federale. Si lavorerà per migliorare e valorizzare il talento (questa la promessa di Gravina) e si lavorerà ancora con Spalletti. “Sono quello che ha più responsabilità, ma è un giochino che non faccio quello di tornare indietro, nella mia vita sono sempre stato attento a quello che devo fare successivamente, indietro non ci posso tornare, è chiaro che per quello che si è visto qualche cosa ho sbagliato, ho tentato di ringiovanire un po' la squadra, siccome rimango qui, in futuro sarà fatto ancora di più”. Così il commissario tecnico della Nazionale in conferenza stampa. Dunque il ct ringiovanirà ancora e annuncia che resterà in sella. “Ringrazio i tifosi per l'affetto dimostrato, i giocatori per la disponibilità e tutta la Federazione per la qualità e la disponibilità nel trovare le soluzioni per qualsiasi problema, il dispiacere è che attraverso il mio risultato non è stato possibile far vedere il loro livello di qualità, dipendono dai miei risultati e restano intrappolati dall'idea generale, mentre loro sono veramente dei top”, ha aggiunto. “È chiaro - ammette parlando in terza persona - che il miglior Spalletti non si è visto, leggo che ho alzato troppo i toni, che ho individuato degli esempi da seguire, ma la mia vita è così, il mio impegno sarà ovviamente totale, con le esperienze fatte e maggiori conoscenze”. “Bisogna anche essere onesti, io sono entrato e c'era subito un'emergenza di risultati. Siamo stati bravi fino a un certo punto, poi non siamo riusciti a crescere in questo percor-

so e ieri si è fatto un passo indietro inaccettabile”. “Ieri la mia notte più complicata? No, la mia vita è stata tutta complicata, a volte è complicato anche gestire delle vittorie. Pacche sulle spalle ne ho ricevute tantissime, mi sono fatto migliaia di amici, quella più evidente è la telefonata di mia figlia Matilde, quella del 'ti voglio bene'. Quella supera tutto”.

Il futuro della sua Nazionale

“Siamo tornati a zero. Tenterò di ringiovanire la rosa per ricreare il prima possibile un gruppo. La gestione di alcune cose, come leader e mancanza di personalità, non mi hanno dato le risposte che cercavo. Dobbiamo creare dal basso un altro futuro più giovane. Calciatori a livello di Chiellini o Bonucci è difficile trovarli. Ma è giusto dare spazio a gente di personalità come Calafiori”. “Siamo arrivati all'Europeo con una qualificazione meritata anche se difficile, c'era urgenza di risultati. Sapevamo di avere un girone difficile. Come età media siamo tra le più giovani, tra le prime 5 o 6. Ci aspettavamo più reazione. Fino alla qualificazione anche in difficoltà c'è stato adattamento, reazione. Ieri no. Chiaro che si rimane male. Se ci siamo capiti con la squadra? Io dopo ogni allenamento sono sempre andato al confronto con la squadra. Ho parlato con molti, non ho visto criticità particolari nel rapporto. Se sono stato troppo addosso? Ho cercato di fare il mio lavoro al 100%, ho ritenuto giusto non lasciar passare niente. Ma è un'analisi che devo fare e ci penserò”. Così il commissario tecnico della Nazionale. “Mi è sempre piaciuta la disponibilità dei ragazzi. Fino a ieri. Ieri no - aggiunge Spalletti -. Della partita di ieri

sono deluso. Non ho visto reazione. Anche con la Spagna, meritando di perdere più di 1-0, nell'ultimo quarto d'ora potevamo pareggiare. Ieri ho visto meno questa rabbia, solo in alcuni momenti. Non ho visto rabbia contro un avversario che era alla nostra portata, diverso per qualità dalla Spagna. Le analisi spero di farle in modo corretto, andando ad approfondire quel che è successo nella realtà delle partite. Ma se la risposta è stata questa, sono io che devo e dovrò fare qualcosa di diverso”. “Se è un peso la maglia azzurra non lo so, visto il risultato della partita cercheremo di andare a capirlo, di parlare con i calciatori e avere risposte. Ieri durante la riunione della mattina poco prima di partire abbiamo chiesto chi se la sentisse di battere eventuali rigori. È lì che uno diventa responsabile. Alcuni hanno alzato la mano. Altri l'hanno

tenuta bassa, e sono stati diversi. Queste prove verranno fatte anche per capire chi se la sente di gestire tutto questo”. “In ritiro l'umore nella squadra era perfetto, c'era la giusta riflessione sull'importanza del torneo - sottolinea Spalletti -. Dentro il gruppo abbiamo sempre detto la stessa cosa: stava nascendo un gruppo sano e solido. Li ho visti tranquilli nelle cose che dovevamo fare. Tutti molto legati, amici, gioiosi. Tutte le sere la stanza era piena di giocatori che scherzavano e facevano tornei di qualsiasi tipo”.



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi Inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Serie C, è ufficiale la collaborazione tra RIM Cerveteri e Basket Ladispoli

Maura e Ilenia Rinaldi (Rim): "Contente della collaborazione, ma l'amministrazione Comunale di Cerveteri non ha mantenuto nessuna delle promesse fatte"

È ufficiale, a settembre la Rim Sport Cerveteri sarà di nuovo iscritta al campionato di Serie C di basket. Dopo l'incredibile approdo ai play off della scorsa stagione, la società ha confermato coach Giorgio Russo e anche gran parte del roster, salvo problematiche personali e impegni lavorativi dei giocatori. Però c'è una novità, infatti, da settembre partirà una collaborazione con il Basket Ladispoli e tutti gli impegni casalinghi verranno disputati al PalaSorbo, l'unica struttura sul territorio in grado di rispettare i parametri imposti dalla FIP (Federazione Italiana

Pallacanestro). Manca ancora il nome definitivo della squadra, ma la sostanza non cambia: anche quest'anno si sogna in grande. Ilenia e Maura Rinaldi, rispettivamente presidente e vicepresidente della Rim, si sono dette molto soddisfatte dell'accordo raggiunto, ma non è tutto oro quello che luccica. "Siamo amareggiate per il comportamento che l'amministrazione comunale ha avuto nei nostri confronti. Dobbiamo ringraziare che esista il palasport a Ladispoli, altrimenti non avremmo saputo cosa fare. A Cerveteri non solo non abbiamo un palazzetto, ma l'amministrazione ci ha promesso un supporto che non è mai arrivato. È evidente che l'attenzione mediatica che la squadra ha suscitato vincendo il campionato nella stagione



2022/2023 ha acceso dei riflettori sul problema delle strutture sportive a Cerveteri. Se in un primo momento di giubilo per l'obiettivo raggiunto l'amministrazione comunale

ha garantito degli aiuti, anche economici, una volta sfumato il momento di festa sono svanite anche le promesse fatte. Abbiamo anche effettuato degli interventi al pallone geodetico di Valcanneto, per il quale pagavamo un canone di affitto, e non sappiamo quando e se verremo rimborsati". "Poi è arrivata un'amara ciliegina sulla torta. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato al progetto per la realizzazione di un secondo pallone all'interno del centro sportivo RIM. Trattandosi di un importante investimento che aggiungerebbe un servizio alla nostra città, speravamo in

un supporto da parte del Comune e, invece, abbiamo perso solo tempo e risorse. Dopo aver ingaggiato un architetto specializzato per progettare la nuova struttura, quando abbiamo presentato il progetto negli uffici preposti abbiamo capito che da parte dell'amministrazione Comunale avremmo ricevuto più ostacoli che aiuti. Quindi abbiamo ritirato la proposta. Questa amministrazione ci ha promesso tanto, ma, nei fatti, siamo stati lasciati soli sin dal primo momento". Rispetto a qualche commento negativo riguardo alla scelta di collaborare con i cugini rossoblù, le sorelle Rinaldi hanno dichiarato: "Troviamo questo campanilismo un po' retrò. Con il Basket Ladispoli abbiamo principi e obiettivi comuni. Crediamo che le due realtà abbiano risorse complementari e questa faida non appartiene né a noi né ai valori che uno sport come il basket promuove. È meglio costruire insieme che farsi la guerra".

ICS Beach Volley Tour Lazio

Nella 2° tappa di Maccarese vincono Stacchiotti/Eaco e Scalera/De Stefano

Nella tradizionale sede dello stabilimento Acqua&Sale di Maccarese, da sempre frequentato dai beachers romani, è andata in scena la seconda tappa della 20ª edizione dell'ICS Beach Volley Tour Lazio organizzata dalla Fipav Lazio, col patrocinio della Regione Lazio, in collaborazione con Roma Beachtour che ha visto una grande partecipazione anche da fuori regione. Nel tabellone femminile ha vinto la prima semifinale la coppia formata da Milena Stacchiotti (campionessa dell'ICS Beach Tour Lazio nel 2019, atleta di casa che si allena con la Roma beachtour) e Alice Eaco che ha superato con il punteggio di 2-0 (21-17; 21-13) Francesca Furlanetto/ Michela Sciscione. Nella seconda Luna Cicola (terza a Terracina nella tappa d'esordio con Courtney Schawan) e Jessica Jenifer Luca (due volte Campionessa Regionale) hanno superato, in rimonta, dopo una partita molto equilibrata 2-1 (18-21, 21-13, 15-12) Michela Culiani/Elena Dodi. La finale per il gradino più basso del podio, dopo dura lotta, ha visto Culiani/Dodi spuntarla sul filo di lana per 2-1 (21-14; 12-21; 15-13) su Furlanetto/Sciscione. Nell'atteso atto conclusivo, che ha visto in campo le due più forti coppie della tappa, lo spettacolo non è certo mancato. Avanti Stacchiotti/Eaco dopo il primo set ma Cicola/Luca non hanno mollato vincendo il secondo parziale, portando così il match al tie break. Punto a punto fino al rush finale che l'esperienza di Stacchiotti e la fresca verve di Eaco hanno portato dalla loro parte il match e conquistando la partita per 2-1 (21-15; 19-21; 15-12) e la seconda tappa della kermesse. Alice Eaco commenta così il risultato di oggi. "È stata una finale tirata che ci ha visto vincere il primo set con un vantaggio importante. Le nostre avversarie non si sono arrese, hanno combattuto strenuamente nel secondo parziale e lo hanno vinto in volata. Nel tie break abbiamo ritrovato le giocate migliori ed abbiamo fatto i punti decisivi quando era necessario". Milena Stacchiotti, premiata come MVP della tappa, dall'alto della sua esperienza, non fa programmi per il prossimo per il futuro. "Con Alice ci piace giocare insieme ed abbiamo

affrontato la manifestazione con la voglia di far bene e di divertirci. Direi che oggi è andata più che bene e non vogliamo fermarci". Nel tabellone maschile a conquistare la finale sono stati Michele Conrado Veiga Scalera/Diego De Stefano, che in semifinale hanno nettamente superato 2-0 (21-13; 21-12) Nicolas Todaro/Tiziano Forgione. A contendersi il titolo la coppia formata da Alessandro My/Alessio Gallo i quali con l'identico punteggio di 2-0 (21-14; 21-13) hanno avuto ragione di Graziano Cerasoli/Paul Vasile Ferenciac. Nella finale per il terzo posto hanno avuto la meglio Todaro/Forgione con un secco 2-0 (21-13; 21-19) su Cerasoli/Ferenciac. La finale, a cui non è mancato il tifo del pubblico assiepato intorno ai campi allestiti all'Acqua&Sale di Maccarese, è stato netto il dominio della coppia romana Veiga Scalera/De Stefano che hanno spento le resistenze dei pescaresi Gallo/My avversaria imponendosi con un nettissimo 2-0 (21-13; 21-12). Diego De Stefano, protagonista di spettacolari giocate, è stato premiato come MVP del torneo maschile. Diego De Stefano al termine degli incontri: "Siamo una coppia molto affiatata, amici anche fuori dal campo, che si conosce dai tempi degli Under. Da un anno abbiamo ripreso a giocare insieme e puntiamo a crescere. Questo torneo è molto importante per noi, vogliamo far bene anche nelle prossime tappe". "Dividerei in nostri meriti con il nostro tecnico, Fabrizio Fabbri- sono le parole di Michele Conrado Veiga Scalera- con il quale stiamo lavorando con profitto. Il nostro affiatamento cresce e, di pari passo, anche in nostro rendimento. Siamo un team molto unito e questo di certo contribuisce ad allenarci al meglio e a centrare risultati come quello di oggi". A premiare gli atleti vincitori, oltre al presidente della Fipav Lazio Andrea Burlandi e al Direttore Generale di Roma Beachtour Antonio Carlucci, anche Alex Ranghieri, beacher azzurro che, insieme ad Adrian Carambula sarà protagonista dei prossimi Giochi Olimpici di Parigi 2024. "Come sempre - ha sottolineato il presidente della Fipav Lazio Andrea Burlandi - le cop-



pie laziali non hanno voluto rinunciare a questo appuntamento che si svolge in una location a noi cara e che da anni ospita il nostro torneo. Nonostante la concomitanza con la tappa del campionato italiano il livello tecnico è stato alto e le squadre protagoniste delle due finali hanno dato spettacolo. Do appuntamento alla tappa del prossimo weekend al Circeo che, come è noto, sarà dedicata a Francesco Massucci, storico dirigente



dell'Istituto per il Credito Sportivo, da sempre vicino alla Fipav Lazio nell'organizzazione del Beach Tour Lazio, oltre che un grande amico, prematuramente scomparso". La tappa di Maccarese dell'ICS Beach Volley Tour Lazio è stata plastic free. Bandite le bottiglie di plastica, giocatori, staff ed arbitri hanno utilizzato borracce personali per dissestarsi e rifornirsi d'acqua.



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione



La nazionale italiana vince l'International Cup di Ladispoli Tutti pazzi per il Footvolley

Delirio nella città balneare per giocare, scattare foto e magari scambiare qualche palleggio con Hernanes, Aldair, Pizarro, Tonetto e Perrotta



È l'Italia ad aggiudicarsi l'International Cup di Ladispoli. Alain Faccini e Federico Iacopucci hanno trionfato davanti a Inghilterra e Spagna, mostrando tutto lo straordinario repertorio del footvolley. A riempire il sabato sportivo ha contribuito una lunga serie di esibizioni che hanno visto come protagonisti alcuni grandi personaggi della vecchia serie A. Max Tonetto, David Pizarro, Simone Perrotta e i due brasiliani Aldair e Hernanes che hanno dato vita a una sorta di riproduzione, su sabbia, del tradizionale derby Roma-Lazio. "Abbiamo vinto una gara a testa - sottolinea divertito l'ex giallorosso - ma ci siamo davvero divertiti tantissimo". Entusiasta anche l'altro brasiliano, sceso appositamente da Torino (dove risiede, ndr) per l'occasione. "Ogni volta che mi riavvicino a Roma - ha specificato il Profeta - riscopro l'amore enorme dei tifosi. A Ladispoli ho trovato un angolo di Brasile: sole, sabbia, footvolley e tantissimi campioni con cui condivido un passato da calciatore. È stato davvero bellissimo". A dare spettacolo ci hanno pensato anche



Tonetto, Pizarro e Perrotta, che poi hanno assistito insieme alla gara dell'Italia di Spalletti: "Sulla sabbia ci ritroviamo sempre con grande piacere - ha detto Tonetto - e qui a Ladispoli è stato ancora più divertente. Footvolley o FooTable cambia poco, le sfide sono sempre entusiasmanti. In più siamo riusciti a coinvolgere davvero tantissime

persone, soprattutto bambini e ragazzi, è stata davvero una bella festa per tutti". Peccato che in serata Spalletti abbia rattristato l'animo dei "suoi" 3 ragazzi. "Per me - spiega Perrotta - la squadra ha fatto poco però la sensazione è che avessero poca forza nelle gambe e che non siano arrivati a questa competizione al massi-

mo delle loro possibilità. Non è il momento di cercare le responsabilità, ma di lavorare per il futuro perché è una squadra che ha qualità". Non troppo diverso il pensiero di Pizarro: "Conoscendo il mister credo che sia molto molto deluso. Non mi aspettavo che l'Italia non giocasse da Italia. Siamo abituati a vedere gli azzurri lottare con la grinta che oggi non c'è stata".

Foto Luigi Cicillini e Attilio Consorti



canale 194
extratv LIVE

Blue Power
ENTRA IN BLUEPOWER
+39 075 9275963
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it
Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi ai nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Nasce la prima Rete nazionale delle Infiorate e delle Composizioni di Arti Effimere. Costituita da 74 Pro Loco e promossa da Unpli con il patrocinio di Anci, la rete riunisce maestri infioratori e volontari da tutta Italia, impegnati a tutelare e tramandare un rito con oltre 4 secoli di storia. L'obiettivo della Rete, presentata oggi al ministero della Cultura, è di promuovere e valorizzare l'Infiorata, una ricorrenza in grado di legare le comunità locali alle proprie tradizioni, facendole avvicinare a questo rito antico attraverso la creatività e la passione di artisti e volontari che utilizzano le tecniche e i materiali più disparati dai petali, ai trucioli, fiori all'uncinetto, sale, sabbia o legumi. Eventi sentiti e rievocati in molte regioni d'Italia, le infiorate sono legate, in alcuni casi, alla celebrazione del Corpus Domini, in altri al solstizio di primavera, ma negli ultimi anni - grazie anche all'impegno delle Pro Loco - da evento a carattere religioso, sono diventate dei veri e propri momenti di attrazione e promozione per tanti borghi italiani. "La costituzione della Rete rende strutturale la volontà di riunire tutte le Pro Loco, che rendono omaggio a questa suggestiva ricorrenza e che le vede impegnate direttamente o in collaborazione con tutte le organizzazioni delle comunità locali, come le parrocchie", ha spiegato il presidente dell'Unpli, Antonino La Spina. "La Rete nazionale delle Infiorate e delle Composizioni di Arti Effimere - ha detto ancora La Spina - si impegnerà a coordinare le attività legate alla loro realizzazione, compresa la pianificazione degli eventi, la promozione e la comunicazione, garantendo che le attività degli aderenti alla Rete rispettino gli standard qualitativi delle infiorate organizzate e facilitino lo scambio di conoscenze, esperienze e risorse tra le associazioni presenti al suo interno". Il presidente ha poi ricordato che "uno degli appuntamenti che sicuramente ci impegneremo a portare avanti, con energie e risorse, è l'Infiorata delle Pro Loco d'Italia che dal 2018 riunisce di fronte alla Basilica di San Pietro un gruppo nutrito di volontari da tutta la Penisola, che porta avanti questo inestimabile patrimonio culturale immateriale, offrendo uno spettacolo di colori unico che adorna e profuma il sagrato durante il giorno dei santi patroni della Capitale. Una ricorrenza che affonda le sue radici proprio a Roma, dove la Pro Loco Roma Capitale organizza da 13 anni l'Infiorata Storica della Capitale".

Alla Rete possono aderire le infiorate di tutte le Pro Loco iscritte ad Unpli e alla Fondazione Pro Loco Italia Ets che si occupano dell'organizzazione e della realizzazione delle composizioni nel territo-

Unpli: nasce la prima rete nazionale delle Infiorate

rio di competenza e operanti nel rispetto dei principi contenuti della Convenzione Unesco per la Salvaguardia del Patrimonio culturale immateriale. "Da questa prima rete - ha detto il presidente del Centro studi per il Patrimonio culturale - Fondazione Pro Loco Italia Ets, Fernando Tomasello - nasceranno tante altre per fare in modo che in Italia siano conservati questi patrimonio culturali. Con le infiorate diventiamo presidio dei paesaggi. Con il rafforzamento dei valori che la comunità esprime c'è anche un ritorno economico. È questo il legame tra turismo e cultura. Questa iniziativa è unica e questa esperienza chiedo sia un orgoglio per tutti noi, ma soprattutto responsabilità di tra-



smettere questa passione e questo impegno per lo sviluppo di questo bellissimo luogo che è l'Italia". Le Pro Loco aderenti alla Rete nazionale delle Infiorate e delle Composizioni di Arti

Effimere sono: Pro Loco di Carsoli (Aq), Pescasseroli (Aq), Magliano dei Marsi (Aq), Gissi (Ch), Pollutri (Ch), San Giovanni Teatino (Ch), San Salvo (Ch), Villamagna (Ch), Torricella Sicura (Te),

Bernalda (Mt), Bella (Pz), Castelsaraceno (Pz), Marsico (Pz), Rotonda (Pz), Ruvo del Monte (Pz), Sant'Angelo le Fratte (Pz), Tramutola (Pz), Paola (Cs), Circello (Bn), Cusano Mutri (Bn), Paduli (Bn), Casamicciola Terme (Na), Ferentino (Fr), Itri (Lt), Arsoli (Rm), Genazzano (Rm), Genzano di Roma (Rm), Roma, Valmontone (Rm), Acquapendente (Vt), Gallese (Vt), San Marcello (An), Ortezzano (Fm), Servigliano (Fm), Cagli (Pu), Fermignano (Pu), Mercatello sul Metauro (Pu), Piobbico (Pu), Cercepiscopala (Cb), Guglionesi (Cb), Riccia (Cb), Ruvo di Puglia (Ba), Candela (Fg), Serracapriola (Fg), Volturino (Fg), Patù (Le), Santa Maria di Leuca (Le), Tortoli (Og), Arzachena (Ss), Acquaviva

Platani (Cl), Acireale (Ct), Sant'Alfio (Ct), Nicosia (En), Castoreale (Me), San Pier Niceto (Me), Baucina (Pa), Caltavuturo (Pa), Giardinello (Pa), Vicari (Pa), Noto (Sr), Calatafimi Segesta (Tp), Ceretto Guidi (Fi), Fucecchio (Fi), Scarperia e San Piero (Fi), Sorano (Gr), San Miniato (Pi), Piancastagnaio (Si), Riva del Garda (Tn), Tenna (Tn), Assisi (Pg), Cannara (Pg), Granze (Pd), Pontelongo (Pd) e Noale (Ve).

Nel corso dell'evento, moderato da Beppe Convertini, sono intervenuti insieme a La Spina e Tomasello, il presidente Ich Ngo Forum Robert Baron, il dirigente delle Relazioni internazionali del ministero della Cultura, Mariassunta Peci, il dirigente dell'Ufficio Unesco del Mic, Stefano Musco, il responsabile del dipartimento Cultura Anci, Vincenzo Santoro, il presidente dell'Istituto centrale per il Patrimonio immateriale, Leandro Ventura, e il presidente Isto Europa Gianluca Pastorelli. Presenti anche molti sindaci dei Comuni che hanno aderito alla Rete.

La bellissima attrice Raffaella Di Caprio si racconta "Volo ad Hollywood da mio cugino Leonardo Di Caprio"

Negli ultimi anni ha costruito una carriera solida e di tutto rispetto. Cinema (ricordiamo il film di Luca Lucini 'Le mie ragazze di carta' con Maya Sansa e Neri Marcorè), Teatro (ha debuttato con successo al 'Bagaglino' di Roma con 'Femmina' diretta da Pier Francesco Pingitore) e fiction tv ('Furore 2' e 'I Bastardi di Pizzofalcone'). Raffaella Di Caprio, una delle più belle attrici italiane (dopo 'Furore 2' è stata eletta più volte la più bella attrice italiana), è un'artista poliedrica ed affascinante, molto richiesta da tutti i casting director italiani ed internazionali. In questi giorni la bellissima attrice è sul set del

'La Follia' con il collega Gennaro Lillio, modello di fama internazionale (Dolce e Gabbana) diventato anche lui un attore. " 'La Follia' è uno degli episodi del film '6' di Daniele Catini. '6' come i cortometraggi che avranno vita indipendente nei più importanti festival italiani ed internazionali ma che saranno poi riuniti nel film presentato nel 2025. Il primo episodio di cui sono protagonista con Gennaro Lillio, Marina Marchione e Rosario D'Angelo è estremamente drammatico. Reciterò altri ruoli in questo bellissimo film fortemente voluto dal mio papà artistico Rosario Porzio, a cui devo la mia bella carrie-



ra'. Bellissima, sensuale, volto illuminato da due occhi azzurri incredibili ed un fisico mozzafiato. La Di Caprio non passa inosservata. 'La bellezza mi gratifica ma mi ha ostacolato in tanti provini. I cineasti italiani spesso mi sottovalutano a causa del mio aspetto. Gli americani sono attualmente più aperti, più disponibili ad accogliermi. Ho fatto tanti provini importanti per il cinema Hollywoodiano. Voglio andare ad Hollywood al più presto a conoscere mio cugino Leonardo (i nonni di Raffaella e Leonardo Di Caprio sono cugini di secondo grado). Qui in Italia faccio tanti, troppi provini. Per carità non mi lamento.

Sto preparando 'La Locandiera' di Goldoni per la regia di Nando Sessa con i miei bellissimi amici Raffaella Fico e Massimiliano Morra. Un lavoro bello ed impegnativo. Ma appena possibile volo ad Hollywood. Ho imparato perfettamente l'inglese proprio per questo. Mai smettere di sognare in grande chiude così l'attrice.

Raffaella Di Caprio (o Dicaprio), parente di Leonardo Di Caprio, ha esordito su Rai 1 alla finalissima di Miss Italia 2012 dove si è classificata 5. Da lì tanta gavetta fino al ruolo di protagonista assoluta della fiction tv 'Furore 2' su Canale 5 nel 2018. È stata la star di Chiambretti in alcune sue trasmissioni su Canale 5 e la star di 'Femmina' di Pingitore al teatro 'Bagaglino' a Roma. Ha partecipato come co-protagonista alla fiction 'I Bastardi di Pizzofalcone'. Ha fatto tanto cinema d'autore ed indipendente fino al suo ruolo in 'Le mie ragazze di Carta' di Luca Lucini. È al cinema con il film 'Flower' di Gino Brotto ed è sul set de 'La Follia' di Daniele Catini. A teatro prepara 'La Locandiera' a fianco di Raffaella Fico.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

www.quotidianolavoce.it

il Quotidiano
la Voce
è qui

info@quotidianolavoce.it

la Voce

Portavoce del nostro
vizio della gente



a cura di Davide Oliviero

In mostra fino al 26 Febbraio 2025 presso la Galleria d'Arte Moderna di Roma

L'allieva di danza di Venanzo Crocetti. Il ritorno

"Questa è l'alba che aspettavo/ Il giorno iniziale e puro/ in cui emergiamo dalla notte e dal silenzio /e liberi abitiamo la sostanza del tempo". Sophia de Mello Breyner Andresen

il Mattatoio di Roma ospita L'alba che aspettavo. Portogallo, 25 aprile 1974 - Immagini di una rivoluzione, una mostra proposta e presentata dall'Ambasciata del Portogallo in Italia, promossa dall'Assessorato alla cultura di Roma Capitale e Azienda Speciale Palaexpo, con il Camões, I. P., il Ministero della Cultura del Portogallo e curata da Alessandra Mauro con Contrasto.

La mostra L'alba che aspettavo. Portogallo, 25 aprile 1974 - Immagini di una rivoluzione ripercorre a cinquant'anni di distanza, gli eventi della rivoluzione dei garofani (così chiamata per il gesto di una donna, Celeste Caieiro, che in una piazza di Lisbona cominciò a offrire garofani ai soldati): un grande evento collettivo, un momento di svolta per il Paese, le sue riforme e la sua vita sociale; per le città come Lisbona, che scoprono una nuova forma di partecipazione collettiva, per l'informazione che inaugura nuove forme di comunicazione. L'esposizione offre una visione unica e coinvolgente di uno dei



momenti più significativi della storia contemporanea portoghese ed europea, un'occasione per ricordare quei giorni e soffermarsi sui cambiamenti sociali ottenuti. Lisbona, 25 aprile 1974, ore 00:20. Dalla stazione radio Renascença partono le note di una canzone: Grândola Vila Morena. È il segnale per dare l'avvio alle operazioni militari che in brevissimo tempo portano alla fine della dittatura e all'inaugurazione di una nuova epoca per il paese e l'Europa intera. In breve, si procede all'arresto degli alti ufficiali fedeli al regime; si occupano punti strategici, come l'aeroporto e la prigione politica; il dittatore Marcello Caetano si consegna ai ribelli nel pomeriggio mentre alle 23:20 viene approvata

la legge che decreta lo scioglimento dell'Assemblea nazionale e del Consiglio di Stato. In meno di 24 ore, il Paese si mette alle spalle il regime assolutistico nel tripudio del popolo che scende in piazza a fianco dei militari. È una rivoluzione rapida, pacifica, di massa. L'unica del Novecento nel continente europeo. Un evento che ha coinvolto, interessato ed emozionato più di una generazione di cittadini, attivisti politici o giornalisti che hanno visto nel Portogallo, nella sua capacità di scrollarsi di dosso decenni di dittatura e di uscire da un tragico passato coloniale, la possibilità di pensare e realizzare a una vita diversa. Il percorso espositivo presenta un insieme di circa 100 fotografie di

grandi autori come i portoghesi Alfredo Cunha e Carlos Gil, gli italiani Paola Agosti, Fausto Giaccone, Augusta Conchiglia, internazionali come Sebastião Salgado, Guy Le Querrec, Ingeborg Lippman, Peter Collis. Alle foto si aggiungono poi filmati d'epoca, forniti dalla RTP - Rádio e Televisão de Portugal, installazioni video e wallpaper con la ricostruzione di alcuni tra i murales più celebri del periodo. Nella prima parte, una cronologia particolareggiata ripercorre eventi e protagonisti della rivoluzione dei garofani, dal 25 aprile 1974 fino alla promulgazione della nuova costituzione, il 25 aprile 1976. Nella seconda parte una serie di temi - dalla Riforma Agraria alla decolonizzazione, al ruolo delle donne, all'esplosione di creatività grafica che inonda come un fiume il Paese, alle realizzazioni artistiche... - completa la mostra. La mostra è realizzata con la collaborazione di Leica, Fundação Mário Soares e Maria Barroso, RTP, Radio televisione portoghese, Centro de Documentação 25 de Abril, Cinemateca Nacional, Biblioteca Nacional de Portugal, Fundação Marques da Silva, e con il contributo di Turismo de Portugal, BIAL, Amorim Cork, Ascenza e Sonae Sierra.

"Melodie in Villa" nell'Estate Romana 2024

Appuntamenti previsti ogni domenica fino al 28 luglio

Dalle musiche del Settecento, alle arie d'opera ottocentesche con uno sguardo alle melodie degli albori del Novecento, passando per il cantautorato italiano fino alle sonorità della musica etnica. In occasione della Festa della Musica 2024, prende il via Melodie in Villa, progetto promosso, nel quadro della programmazione dell'Estate Romana 2024, dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e dal Dipartimento Attività Culturali, a cura di Zetema Progetto Cultura e dell'associazione Enarchè. Dal 16 giugno e fino al 28 luglio, Melodie in Villa proporrà dieci concerti a ingresso libero e gratuito, portando in altrettante ville e parchi della città un cartellone di spettacoli per tutte e tutti pensato, in particolare, per un pubblico che non sempre ha l'occasione di assistere a concerti. La musica esce dunque dai suoi luoghi tradizionali e a esibirsi tra i viali e gli alberi di alcune delle più belle ville romane saranno sia musicisti professionisti sia giovani strumentisti, i quali coinvolgeranno gli spettatori con il proprio talento per diffondere la loro passione per questa forma d'arte immortale, nel pieno spirito della Festa Europea della Musica. Nel corso di ogni appuntamento, sono previsti anche degli interventi per guidare gli ascoltatori nella scoperta e nella comprensione dei brani che verranno eseguiti. Il programma ha preso il via domenica 16 giugno alle ore 11 a Villa Borghese (via Pietro Raimondi fronte civico 2) con il concerto Sinfonia nel Parco a cura di Orchestra Papillon, formazione sinfonica di giovani musicisti dai 10 ai 30 anni, alcuni dei quali anche membri della JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. In replica alle ore 17 a Villa Gordiani (via Olevano Romano fronte civico 81). Gli altri spettacoli sono previsti nelle domeniche successive: Il 23 giugno sarà la volta del concerto Musica da camera a cura di Trio Aeterna in



calendario alle ore 11 a Villa Torlonia (via L. Spallanzani 1A) e in replica alle ore 17 a Villa Glori (piazzale del Parco della Rimembranza); Il 30 giugno Villa Pamphilij (ingresso da via Vitellia 102) vedrà esibirsi alle ore 11 I Giovani Filarmonici Pontini nel concerto Musiche dei cantautori italiani. Alle ore 17 appuntamento a Villa Lazzaroni (via Appia Nuova 522) per Autori romani nel mondo a cura del Quartetto Pessoa, in replica il 7 luglio alle ore 11 a Villa Bonelli (via Camillo Montalcini 1); Ci si sposta a Villa Fiorelli (piazza Fiorelli) il 14 luglio alle ore 11 per il concerto di Musica etnica proposta dalla Babel Orchestra. Sarà con vista Colosseo lo spettacolo del 21 luglio alle ore 11 che vedrà esibirsi, al Parco di Colle Oppio (ingresso da via delle Terme di Tito fronte civico 72), gli Amorklab in un concerto di Musica balcanica che chiuderà la kermesse con la replica del 28 luglio alle ore 11 a Villa Carpegna (piazza di villa Carpegna). "Melodie in Villa è un progetto molto interessante che si inquadra nella nostra politica di promozione dell'accesso di tutti all'ascolto e alla pratica della musica - ha dichiarato l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor - Con questa iniziativa la musica esce dalle sale da concerto per trovare casa in parchi e ville dove i musicisti delizieranno il pubblico coinvolgendolo nelle proprie esibizioni. La serie di concerti che avranno luogo in alcune delle zone verdi più belle della Capitale sarà senz'altro uno degli elementi caratterizzanti della nostra Estate Romana 2024", ha concluso.

Dal 6 luglio 2024 al 2 febbraio 2025
a Roma presso la Galleria d'Arte Moderna

L'Estetica della Deformazione Protagonisti dell'espressionismo

Una delle stagioni più originali della cultura artistica italiana della prima metà del XX secolo è rappresentata dall'espressionismo italiano degli anni Venti-Quaranta che, pur sviluppato in gruppi e sodalizi più o meno definiti e longevi, ha apportato alla ricerca artistica contemporanea un contributo di fondamentale rilievo. A questa esperienza estetica e poetica a cavallo fra le due guerre è dedicata la mostra L'estetica della deformazione. Protagonisti dell'espressionismo italiano, ospitata dal 6 luglio 2024 al 2 febbraio 2025 alla Galleria d'Arte Moderna e ideata in vista della celebrazione del centenario della stessa Galleria (1925-2025). Con lo sguardo rivolto ai movimenti espressionisti internazionali, attraverso un dialogo suggestivo e stimolante tra la collezione della Galleria d'Arte Moderna, le opere provenienti da altre collezioni capitoline (Musei di Villa Torlonia, Casa Museo Alberto Moravia) e le opere provenienti dalla prestigiosa Collezione Giuseppe Iannaccone di Milano, mai esposta nella



Capitale, sarà possibile comprendere in modo sfaccettato la variegata realtà dell'espressionismo italiano, con particolare riferimento alle

personalità e ai gruppi che hanno avuto come centro d'azione le città di Roma, Milano e Torino. Fra gli artisti presenti: Afro, Arnaldo Badodi, Renato Birolli, Bruno Cassinari, Gigi Chessa, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Carlo Levi, Mario Mafai, Giacomo Manzù, Marino Mazzacurati, Roberto Melli, Francesco Menzio, Ennio Morlotti, Fausto Pirandello, Antonietta Raphaël, Aligi Sassu, Scipione, Luigi Spazzapan, Ernesto Treccani, Italo Valenti, Emilio Vedova, Alberto Ziveri. Alcuni artisti - come, ad esempio, Guttuso e Levi - si muovono all'interno di più d'uno di questi scenari, invitando a un approccio più fluido e trasversale che non strettamente topografico. La mostra "L'estetica della deformazione. Protagonisti dell'espressionismo italiano" è promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, in collaborazione con la Collezione Giuseppe Iannaccone di Milano. Organizzazione Zetema Progetto Cultura.

“Festival Paesaggi dell’Arte 2024”

Fino all’8 Settembre in collaborazione con il PACT Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia

Il programma del festival Paesaggi dell’Arte 2024, giunto alla sua quinta edizione, presenta anche quest’estate sedici eventi originali di musica, danza e teatro, ambientati in alcuni dei siti storici e archeologici più importanti del territorio di Tarquinia, realizzati dall’Amministrazione Comunale con il contributo della Regione Lazio e la collaborazione del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia. Gli spettacoli saranno presentati in luoghi di particolare interesse storico e artistico: dalle architetture medievali del Museo Archeologico Nazionale, inaugurato nel 1924 all’interno dello splendido Palazzo Vitelleschi, della Chiesa di S. Maria in Castello e del Parco delle Mura, alle tombe etrusche dipinte della Necropoli dei Monterozzi, patrimonio culturale dell’Unesco. Tutte le produzioni artistiche in programma sono state scelte allo scopo di valorizzare i siti prescelti, di promuoverne e moltiplicarne la bellezza, di poterne godere con maggiore consapevolezza. Gli eventi di quest’anno comprendono



anche una serie di laboratori a carattere musicale. I primi due seminari, in collaborazione con Labyrinth Italia, si svolgeranno dal 28 al 30 giugno: Canti della diaspora sefardita d’oriente – a cura di Françoise Atlan – e Introduzione alla musica modale – a cura di Peppe Frana. A seguire, dal 3 al 7 luglio, si terrà la sesta edizione della Scuola Euterpe per la musica antica, a cura di Athena Katsanevaki e Rosa Fragarapti, con la partecipazione di John C. Franklin. Infine, dal 29 al 31

agosto, sarà la volta del seminario Singing and Silence – a cura di Markus Stockhausen. Per il primo concerto del festival, Entre la rosa et le jasmin, in programma al Museo Archeologico Nazionale (30 giugno, alle 21:30), Françoise Atlan e Peppe Frana offriranno un’affascinante esplorazione del repertorio di canzoni in lingua Ladina delle comunità sefardite presenti nei grandi centri urbani del Mediterraneo orientale e dei Balcani. Nel successivo fine settimana sono pre-

visti due eventi musicali con visite tematiche – Musica e Miti dell’antica Grecia I e II – al Museo Archeologico Nazionale (6 luglio, alle 18:30 e alle 21:30 – 7 luglio alle 18:30) insieme ai docenti e agli allievi della Scuola Euterpe. Al Chiostro S. Marco (13 luglio, alle 19:30), la raffinata tessitura chitarristica di Peter Finger sarà protagonista del concerto solista Acoustic Guitar Sunset. La settimana seguente, ancora una visita tematica con eventi musicali al Museo Archeologico Nazionale

(20 luglio, alle 18:30 e alle 21:30) – Le Stanze del Cardinale – dove saranno proposti brani originali dell’epoca del Cardinale Vitelleschi, eseguiti da Ute Goedecke e Per Mattsson. La notte successiva, alla Necropoli dei Monterozzi (21 luglio, alle 21:30), con la luna piena, sarà di scena una visionaria performance di Paolo Angeli intitolata Cumpendiu. Nell’ultimo fine settimana di luglio sono in programma tre concerti, tutti nella piazza della Chiesa di S. Maria in Castello: Maura Guerrera e Malik Ziad presenteranno il loro progetto Spartenza (26 luglio, alle 21:30), Lili Refrain tornerà a Tarquinia per celebrare il suo Rituale Ancestrale (27 luglio, alle 21:30) e il Gabriele Coen Quintet eseguirà dal vivo i brani del progetto Sephardic Beat (28 luglio, alle 21:30). Dopo una pausa nel mese di agosto, questa edizione del festival terminerà con altri tre concerti: al Parco delle Mura (31 agosto, alle 21:30), con il trio Between Earth and Sky – formato da Markus Stockhausen, Fabio Mina e Francesco Savoretti – che proporrà una

navigazione musicale tra Materia e Spirito, e nel cortile interno del Museo Archeologico Nazionale, dove sarà possibile ascoltare dal vivo la nuova produzione discografica di Prank & Giorgio Li Calzi – Touching Hands – (7 settembre, alle 21:30) e il sorprendente repertorio della violinista Anaïs Drago (8 settembre, alle 18:30) con il suo progetto solista Minotauri. Il festival Paesaggi dell’Arte è un progetto finanziato dall’Assessorato alla Cultura del Comune di Tarquinia, dalla Regione Lazio, Direzione Cultura e Politiche Giovanili, ai sensi del bando per la valorizzazione del patrimonio culturale tramite lo spettacolo dal vivo, con la collaborazione del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia. La direzione artistica è affidata al produttore e archeomusicologo Emiliano Li Castro. Informazioni e prenotazioni possono essere richieste all’InfoPoint di Tarquinia (Barriera San Giusto), tel. 0766-849282 o inviando mail all’indirizzo turismotarquinia@gmail.com

La Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali propone un ciclo di incontri ARTISTI A VILLA BORGHESE, ospitati in due luoghi evocativi all’interno del parco pubblico più noto della città: il Casino dell’Orologio - Salone del Pergolato e il Museo Carlo Bilotti – Aranciera a Villa Borghese. Il programma di incontri si focalizzerà sulla cultura artistica contemporanea, con particolare riferimento al patrimonio artistico e naturalistico delle Ville storiche urbane, punto cardine dell’opera di tutela e valorizzazione della Sovrintendenza Capitolina. Fra i temi dominanti delle società e delle culture occidentali del XXI secolo vi è senza ombra di dubbio quello dell’Ambiente, sempre più associato ai rischi del pianeta in era di climate change. Un tema civile, sociale e politico che nel microcosmo dell’arte ha una lunga tradizione riassumibile nel binomio di Arte e Natura. Gli artisti invitati, partendo dal tema Arte e Natura, tramite i loro linguaggi, estetiche, stili e personalità, proporranno una nuova chiave di lettura, promozione e diffusione del patrimonio artistico, storico e naturalistico delle Ville storiche, attraverso uno sguardo “altro”. Quello appunto dell’arte. Un’ottica culturale “insolita”, diversa, “altra” appunto, con l’artista che è invitato a interagire, a dialogare e a confrontarsi con studiosi, scienziati e critici d’arte, su diversi piani comunicativi come interviste, video-installazioni, slide-show, art action e readings. Il programma di sette incontri, a cura di Claudio Crescentini, è il seguente:

CAROLINA LOMBARDI, giovedì 27 giugno, Museo Carlo Bilotti all’Aranciera di Villa Borghese. Artista e poetessa, ha al suo attivo una lunga esperienza in fatto di sperimentazioni

Nella Capitale un ciclo di appuntamenti fino al 25 Ottobre

Artisti a Villa Borghese

Incontri su arte e natura



artistiche e mixed media, data anche dalla sua formazione legata alla conservazione e allo studio delle materie. Fra arte, natura e scienza, si dedica da diversi anni anche a iniziative di sensibilizzazione ambientale. LINA PASSALACQUA, venerdì 5 luglio, Casino dell’Orologio di Villa

Borghese, Salone del Pergolato. Pitttrice conosciuta come “L’ultima futurista”, rappresenta una delle figure femminili legate al futurismo degli epigoni, per i suoi continuativi rapporti con il “Futurismo Oggi”, fondato da Enzo Benedetto nel 1967, e con il pittore Antonio Marasco e il critico

Mario Verdone. VINCENZO SCOLAMIERO, giovedì 11 luglio, Casino dell’Orologio di Villa Borghese, Salone del Pergolato. Pittore e docente presso il Dipartimento di Arti Visive dell’Accademia di Belle Arti di Roma, si occupa dagli anni Ottanta di elabo-

razioni visive in simbiosi con gli elementi naturali, sperimentando anche le interconnessioni con il suono e la musica.

LUCA PADRONI, venerdì 20 settembre, Museo Carlo Bilotti all’Aranciera di Villa Borghese. Artista che vive e lavora a Roma ma di formazione internazionale, fin dall’inizio della sua attività pittorica sceglie di lavorare su larga scala, sviluppando un fascino speciale per la natura e il mondo animale inserito in un contesto incantato seppur determinato dal disagio sociale della natura violata.

LUCILLA CATANIA, venerdì 27 settembre, Casino dell’Orologio di Villa Borghese, Salone del Pergolato. Lucilla Catania si forma a Roma, dove si diploma in scultura all’Accademia di Belle Arti con Emilio Greco. La sua opera è animata dal desiderio di restituire una centralità alla scultura con in più una connotazione sociale, recuperando il rapporto tra arte, natura e territorio.

GIUSEPPE SALVATORI, venerdì 11 ottobre, Casino dell’Orologio di Villa Borghese, Salone del Pergolato. Uno degli esponenti di spicco del ritorno alla pittura figurativa alla fine degli anni Settanta, la sua ricerca espressiva nasce da una rivisitazione dell’arte italiana del primo quarantennio del Novecento, riagganciandosi in special modo alla Metafisica, rielaborata per mezzo di un linguaggio fortemente contemporaneo.

ALBERTO DI FABIO, venerdì 25 ottobre, Casino dell’Orologio di Villa Borghese, Salone del Pergolato. La sua pittura tra ispirazione dal cosmo e dagli elementi che compongono il mondo della natura. Su tale scia nel 2014, tiene una conferenza e una mostra personale di respiro internazionale presso il CERN di Ginevra.

Mondo dello Spettacolo in lutto È morta Maria Rosaria Omaggio

Aveva 67 anni, l'attrice lottava contro una malattia che non le ha lasciato scampo

È morta per una malattia Maria Rosaria Omaggio. L'attrice, nata a Napoli ma da anni residente a Roma, aveva 67 anni. Alle sue spalle 50 pezzi teatrali, 29 film, 18 fiction televisive. Il suo debutto sul grande schermo fu con "Roma a mano armata" di Umberto Lenzi, per il film "Walesa - L'uomo della speranza" di Andrzej Wajda ha interpretato Oriana Fallaci e vinto un premio a Venezia. Il grande pubblico la conobbe sulla Rai con Canzonissima. Posò sulle copertine di Playboy e Playmen. Scrittrice, goodwill ambassador per l'infanzia delle Nazioni Unite, istruttrice di taiji quan, arte marziale cinese. Aveva avuto un marito e tre compagni importanti, ma nessun figlio.

Una vita tra cinema e teatro

Maria Rosaria Omaggio era nata a Roma l'11 gennaio del 1957 da una famiglia di origini napoletane. Ha trascorso cinquant'anni di carriera tra il cinema e il teatro dedicandosi anche alla scrittura, una delle sue passioni. Per il suo impegno nel sociale è stata nominata Goodwill Ambassador Unicef.

Inizia la sua carriera diventando subito popolare grazie alla partecipazione a Canzonissima nella stagione 1973-74 condotta da Pippo Baudo. A Canzonissima a 17 anni, conosce Salvatore Vanacore, che di anni ne ha 35, un impresario dello spettacolo che sposerà, il loro matrimonio durerà 14 anni. Ha preso parte ad oltre trenta film. Il debutto nel cinema è del 1976 con Squadra anticrimine e Roma a mano armata accanto a Tomas Milian. Tra le altre interpretazioni cinematografiche, La lozana andalusa per Vicente Escrivà; Culo e camicia con Renato Pozzetto di Pasquale Festa Campanile; Era una notte buia e tempestosa di e con Alessandro Benvenuti, Rimini Rimini l'anno dopo; Il Generale di Luigi Magni; gira in Inglese Adventure of Hercules, con Lou Ferrigno e Incubo sulla città. Jean Claude Lubjansky, aiuto di Peter Brook, la dirige in Francese ne Il triangolo a quattro lati. Nel 2008 ha girato i corti Adagio di Patrizio Cigliano e fine delle trasmissioni di

Marcello Cotugno. Nel film Walesa, l'uomo della speranza di Andrzej Wajda, presentato alla Mostra di Venezia ha il ruolo di Oriana Fallaci, che intervistò il leader di Solidarnosc nel 1981. Per la sua interpretazione ha vinto a Venezia il premio Pasinetti, il premio Arechi d'oro al festival del cinema di Salerno e nel 2014 il premio Oriana Fallaci. Anche in teatro ha interpretato Oriana Fallaci in Le parole di Oriana, omaggio a fallaci in concerto. Ha preso parte a diversi sceneggiati televisivi italiani, tra cui Racconti Fantastici, Sarto per signora, Il generale, Edera, Passioni, Micaela, Caro maestro 2, Donne di mafia, La squadra, Don Matteo 5, A fari spenti nella notte. Per quanto riguarda i suoi lavori come scrittrice l'ultima pubblicazione è Il linguaggio dei gioielli, significato nascosto e ritrovato dell'eterna arte dell'ornamento dalla A alla Zeta, per il quale le è stato assegnato il Premio

Alfredo Cattabiani. Ha pubblicato Viaggio nell'incredibile, saggio con il quale ha vinto, tra gli altri, il Premio letterario Fregene; L'energia trasparente, curarsi con cristalli, pietre preziose e metalli, tradotto in inglese, spagnolo, portoghese e tedesco e con XVII ristampa. I racconti di C'era una volta, c'è sempre e ci sarà ancora con i quali ha vinto il Premio Chiantino 1999.



Torna il Letterature Festival con la sua 23esima edizione

Al via con la prima serata in programma il 7 luglio la ventitreesima edizione di Letterature Festival Internazionale di Roma, storica manifestazione dell'estate romana promossa dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, curata dall'istituzione Biblioteche di Roma Capitale, con il coordinamento organizzativo di Zètema Progetto Cultura, in collaborazione con il Parco Archeologico del Colosseo, SIAE - Società Italiana Autori ed Editori, LEA - Liberi Autori Editori, Biblioteca Nazionale, sotto gli auspici del Centro per il Libro e la Lettura e con il patrocinio di AIE - Associazione Italiana editori e ADEI - Associazione degli Editori Indipendenti, ALI - Associazione Italiana Librai, AICI - Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiana. Scenario del Festival sarà ancora una volta lo Stadio Palatino all'interno del Parco Archeologico del Colosseo, per un format di 5 appuntamenti ad ingresso libero previsti il 7, 9, 11, 13 e 16 luglio, il cui programma è stato curato da Simona Cives con il contributo di un comitato scientifico composto da Paolo Di Paolo, Melania Mazzucco, Davide Orecchio, Igiaba Scego, Nadia Terranova ed il coordinamento artistico di Fabrizio Arcuri. Il titolo di Letterature 2024 è 'Questa è la Storia. Omaggio a Elsa Morante', un tributo alla grande scrittrice a 50 anni dalla pubblicazione del suo romanzo più celebre, di cui, serata dopo serata, verrà liberamente richiamato il tema portante di una Storia giocata come eterno ciclo di sopraffazione dei forti sui deboli. Tra gli ospiti, sono attesi Carlo Cecchi, Silvia Avallone, Anna Metcalfe, Ascanio Celestini, Amira Ghenim, Laurent Petitmangin, Maurizio de Giovanni, Tatiana Tibuleac, Peter Cameron, Temim Fruchter, Alicia Giménez-Bartlett, Alessandro Piperno, Claire Messud, Paul Lynch, A.K. Blakemore, Roy Chen e Iaia Forte. Simona Cives è stata responsabile della Casa delle Traduzioni, della Casa delle Letterature e del servizio Promozione della lettura presso l'Istituto Biblioteche di Roma. Attualmente è incaricata della programmazione e organizzazione di attività culturali presso il Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale. Dal 2022 è curatrice di Letterature Festival Internazionale di Roma.

di Paola Pariset

In questo 2024 ricorre l'anniversario della prematura e dolorosa morte del grande Giacomo Puccini, amato in tutto il mondo: recatosi a Bruxelles per una operazione alla gola (avendo un tumore), vi morì il 29 novembre 1924. Non c'è oggi teatro in Italia che non abbia dedicato all'artista lucchese una rassegna, e certo l'Italia non poteva che essere la prima. Ora siamo in estate, al Teatro dell'Opera è già in corso la stagione di Caracalla e qui del Maestro saranno rappresentate alla grande due opere capitali: "Tosca" su un dramma di V. Sardou, che a Roma ebbe la sua culla il 14 gennaio 1900 e la cui atmosfera Puccini ricostruì con enorme precisione, al punto da pretendere l'esatta intonazione della campana grande della basilica di S. Pietro, oltre che il "Te Deum" della liturgia di allora. L'altra opera lirica è "Turandot", quella cui Puccini stava al momento lavorando e che rimase perciò incompiuta alla sua morte (e alla morte di Liù, nell'opera), lasciando ai posteri il problema, ora accettato ora riacusato, del farla completare e da chi. Le due opere pucciniane avranno ciascuna otto

Puccini con Tosca e Turandot a Caracalla



rappresentazioni, la prima dal 5 luglio al 9 agosto, la seconda dal 16 luglio al 10 agosto: si avvarranno

entrambe del progetto scenografico di Massimiliano e Dorian Fuchs e, ovviamente, dell'Orchestra, del Coro e Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma. "Tosca", opera immortale e viva tuttora nel mondo, basata su forti e realistici sentimenti, sarà diretta da

Antonino Fogliani, con la regia di Francesco Micheli, costumi di Giada Masi, luci di A. Carletti e più video. Il soprano Carmen Giannattasio vi si alternerà il 24 e il 31 luglio con Sonya Yoncheva. Il pittore Mario Cavaradossi - vigoroso tenore Samir Pirgu - il 24 e 31 luglio avrà la fresca voce di Vittorio Grigolo e il 3, 7 e 9 agosto quella di Arsen Soghomonyan. Il terribile barone Scarpia, Claudio Sgura, scambierà il suo ruolo con Roberto Frontali il 17, 24, 26, 31 luglio, mentre il perseguitato Angelotti sarà Vladimir Szadovskij. La sanguinaria vicenda di Turandot - da un racconto di C. Gozzi - avrà la direzione di Donato Renzetti con la regia di F. Micheli, il progetto scenografico, i costumi, i video e le luci della precedente "Tosca". Turandot sarà la possente Angela Meade a turno con Lise Lindstrom (il 6, 8, 10 agosto): il principe Calaf il rodato Luciano Ganci a turno con Brian Jadge il 25 e 28 luglio, e il 10 agosto con Arsen Soghomonyan. Impersonerà la dolce Liù il soprano Maria Grazia Schiavo, di cui prenderà il posto Juliana Grigoryan il 2, 6, 8, 10 agosto: l'Imperatore Altoum sarà Piero Giuliacchi, e il vecchio Timur Alessio Cacciamani.

lontano dal solito,
vicino alla gente



la Voce televisione

segui su



la Voce tv



"I delitti del Mugnone"

Giovedì presentazione a Roma del nuovo romanzo di Daniela Alibrandi

L'ultimo libro di Daniela Alibrandi, "I delitti del Mugnone", edito da Morellini Editore lo scorso 14 giugno, godrà di un palcoscenico ricco di storia e di fama. Infatti anche la capitale accoglierà l'autrice e il suo romanzo, giovedì 4 luglio alle ore 19:00 in Piazza San Clemente, angolo Via Labicana, al centro di Roma. Nell'ambito della rassegna letteraria Libri in Strada, con il patrocinio del

Municipio Roma I Centro, "I delitti del Mugnone" verrà presentato in un evento del tutto particolare, organizzato da Enoteca Letteraria, che si terrà all'aperto nell'antica piazza, con ingresso gratuito. Perciò, amici di Roma, non perdetevi l'occasione di partecipare a un incontro letterario di grande spessore, insieme all'autrice, presentata da Gorgia Gioacchini, con la teatralizza-

zione di alcune pagine del romanzo da parte dell'attore e regista Agostino De Angelis e con il prezioso intervento del criminologo forense dott. Gianluca Di Pietrantonio, che vi porterà a scoprire i misteri di una mente disturbata. L'ambientazione in un antico monastero adagiato sulle colline tra Firenze e Fiesole, lungo le sponde del fiume Mugnone, che all'improvviso restituisce i

corpi di due giovani orrendamente sfigurati, dà la misura della suspense e dei colpi di scena che in pochi giorni hanno già tenuto incollati alla lettura molti lettori. Si parlerà anche delle nuovissime frontiere letterarie ed editoriali raggiunte, il MultiDimensionCrime e l'Extended Book, innovazioni che stanno accendendo l'interesse in Italia e all'estero. Non mancate!



Oggi in TV Martedì 2 luglio



06:00 - Rai - News24
 06:30 - Tg1
 06:35 - Tg Uno Mattina Estate
 07:00 - Tg1
 07:15 - Tg Uno Mattina Estate
 08:00 - Tg1
 08:35 - Tg Uno Mattina Estate
 08:50 - Rai Parlamento Telegiornale
 08:55 - Tg1 L.I.S.
 09:00 - UnoMattina Estate
 11:30 - Camper in viaggio
 12:00 - Camper
 13:30 - Tg1
 14:05 - Un passo dal cielo 3
 16:55 - Tg1
 17:05 - Estate in diretta
 18:45 - Reazione a catena
 20:00 - Tg1
 21:00 - Calcio, Europei 2024 - Ottavi di Finale 8
 23:10 - Notti Europee
 23:55 - Tg1 Sera
 00:45 - Calcio, Europei 2024 - Ottavi di Finale 8
 02:35 - Sottovoce
 03:10 - Rai - News24



06:00 - Zio Gianni
 06:10 - La grande vallata
 07:00 - Wildenstein 5 - Jacomo e il lupo
 08:30 - Tg2
 08:45 - Radio2 Happy Family
 10:10 - Tg2 Dossier
 10:55 - Tg2 Flash
 11:10 - Rai Tg Sport Giorno
 11:20 - La nave dei sogni - Viaggio di nozze in Puglia
 13:00 - Tg2 Giorno
 13:30 - Dribbling Europei
 14:00 - Ciclismo, Tour de France - 4a tappa: Pinerolo-Valloire
 17:20 - Ciclismo, Tour de France: Tour Replay
 18:00 - Rai Parlamento Telegiornale
 18:10 - Tg2 L.I.S.
 18:15 - Tg2
 18:35 - Rai Tg Sport Sera
 19:00 - NCIS Los Angeles
 19:40 - S.W.A.T.
 20:30 - Tg2
 21:00 - Tg2 Post
 21:20 - Boss in incognito
 23:45 - Storie di donne al bivio
 01:00 - I lunatici
 02:20 - Appuntamento al cinema
 02:25 - Mystery 101: Omicidi di carta
 03:50 - Una carriera a tutti i costi
 05:10 - Rex
 05:55 - Zio Gianni



06:00 - Rai - News24
 08:00 - Agora' Estate
 10:00 - Il meglio di Elisir Estate
 11:10 - Il commissario Rex
 12:00 - Tg3
 12:15 - Quante storie
 13:15 - Passato e presente
 14:00 - Tg Regione
 14:20 - Tg3
 14:50 - Tgr Piazza Affari
 15:00 - Tg3 L.I.S.
 15:05 - Rai Parlamento Telegiornale
 15:10 - Il Provinciale
 16:05 - Di la' dal fiume e tra gli alberi
 16:55 - Overland
 17:50 - Geo Magazine
 19:00 - Tg3
 19:30 - Tg Regione
 20:00 - Blob
 20:25 - Viaggio in Italia
 20:50 - Un posto al sole
 21:20 - La principessa Sissi
 23:10 - Laura Antonelli - La diva malinconica
 00:00 - Tg3 Linea Notte Estate
 00:35 - Rai Parlamento Tg Magazine
 00:45 - Sorgente di vita
 01:15 - Sulla via di Damasco
 01:50 - Rai - News24



06:00 - finalmente soli iii - doppia coppia
 06:25 - tg4 - ultima ora mattina
 06:45 - 4 di sera
 07:45 - un altro domani - 8
 08:45 - mr wrong - lezioni d'amore
 09:45 - tempesta d'amore - 21 - 1atv
 10:53 - everywhere i go - coincidenze d'amore - 2 - 1atv
 11:55 - tg4 - telegiornale
 12:20 - meteo.it
 12:24 - la signora in giallo xii - progetto 14 - ii parte/delitto alla radio
 14:00 - lo sportello di forum
 15:30 - hamburg distretto 21 x - una giornataccia
 16:32 - sfida nella valle dei comanche - 1 parte
 17:10 - tgcom24 breaking news
 17:12 - meteo.it
 17:16 - sfida nella valle dei comanche - 2 parte
 18:58 - tg4 - telegiornale
 19:35 - meteo.it
 19:39 - terra amara - 77 - parte 1
 20:30 - 4 di sera
 21:25 - e' sempre cartabianca
 00:52 - giovani si diventa - 1 parte
 01:22 - tgcom24 breaking news
 01:24 - meteo.it
 01:28 - giovani si diventa - 2 parte
 02:44 - tg4 - ultima ora notte
 03:04 - la famiglia passaguai
 04:39 - la famiglia passaguai fa fortuna



06:00 - prima pagina tg5
 07:55 - traffico
 07:58 - meteo.it
 07:59 - tg5 - mattina
 08:44 - morning news
 10:54 - tg5 - ore 10
 10:57 - forum
 13:00 - tg5
 13:39 - meteo.it
 13:42 - beautiful - 1atv
 14:10 - endless love - 1atv
 14:45 - my home my destiny ii - 1atv
 15:45 - la promessa - 1atv
 16:55 - pomeriggio cinque news
 18:45 - caduta libera
 19:42 - tg5 - anticipazione
 19:43 - caduta libera
 19:57 - tg5 prima pagina
 20:00 - tg5
 20:38 - meteo.it
 20:40 - paperissima sprint
 21:21 - la scelta - the choice - 1 parte
 22:15 - tgcom24 breaking news
 22:16 - meteo.it
 22:19 - la scelta - the choice - 2 parte
 23:30 - tg5 - notte
 00:04 - meteo.it
 00:06 - quello che so sull'amore - 1 parte
 01:00 - tgcom24 breaking news
 01:01 - meteo.it
 01:04 - quello che so sull'amore - 2 parte
 02:10 - paperissima sprint
 02:57 - il processo
 03:42 - soap



06:48 - una mamma per amica - un giorno con papa'
 08:35 - station 19 - ci rivedremo
 10:30 - c.s.i. miami - caccia all'uomo - i parte
 11:30 - c.s.i. new york - caccia all'uomo - ii parte
 12:25 - studio aperto
 12:58 - meteo.it
 13:00 - sport mediaset - anticipazioni
 13:05 - sport mediaset
 13:55 - i simpson - la storia piu' bagnata del mondo
 15:20 - lethal weapon - la cartella murtaugh
 17:10 - the mentalist - la ragazza dal vestito rosso sangue
 18:02 - camera cafe'
 18:21 - studio aperto live
 18:29 - meteo
 18:30 - studio aperto
 18:59 - studio aperto mag
 19:30 - fbi: most wanted - istinto materno
 20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - il san dominick
 21:20 - le iene presentano: inside
 01:05 - zelig lab
 02:10 - studio aperto - la giornata
 02:22 - sport mediaset - la giornata
 02:37 - civiltà' sepolte: i misteri del nilo - le città' scomparse del delta
 04:19 - city hunter - rapsodia d'amore
 05:03 - the originals - il destino di ivy

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società iscritta nel Registro Imprese
 nelle leggi: Via della Giuliana, 27
 00195 Roma - sede operativa: via
 Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro